



Relazione annuale 2007 **CFSL**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Commissione federale di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro CFSL**

Indice

Management summary	2
Panoramica	5
CFSL	7
Cantoni	21
Segreteria di Stato dell'economia SECO	25
INSAI	33
Organizzazioni specializzate	43

Progetto grafico

La sicurezza e la tutela della salute sul lavoro non finiscono mai. Bisogna esaminare costantemente i processi produttivi, le attività lavorative e i punti di pericolo e concentrare l'attenzione sui fattori essenziali per far sì che il lavoratori possano svolgere i loro compiti in tutta sicurezza.

Ringraziamo le imprese elencate qui di seguito per averci gentilmente concesso di pubblicare le istantanee catturate in azienda:

- Trisa AG, Triengen
- B. Braun Medical AG, Sempach
- Confiseur Bachmann AG, Luzern
- Schurter AG, Luzern
- Striebig AG, Littau
- Hagmann Gartenbau AG, Adligenswil
- UD Print AG, Luzern

Management summary



Gentili signore e signori,

la CFSL ha alle spalle un anno di grande attività. Ancora una volta ha portato a termine diversi progetti nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Qui di seguito sintetizziamo i punti più rilevanti.

Direttiva MSSL: pubblicazione e comunicazione

Al centro delle attività svolte vi è stata la nuova edizione della direttiva MSSL, che spesso viene indicata popolarmente come «direttiva CFSL». La direttiva «riveduta» si presenta con un taglio pratico e con un linguaggio semplice e chiaro. La direttiva è entrata in vigore il 1° febbraio 2007.

La SECO ha presentato la valutazione dell'impatto normativo relativa alla revisione della direttiva MSSL; se ne deduce che vi è stato uno sgravio amministrativo per le PMI anche in tema di sicurezza sul lavoro. Si è dunque raggiunto l'obiettivo che il mondo economico e il Consiglio federale si erano prefissati senza dover sacrificare la tutela dei lavoratori.

La pubblicazione della nuova direttiva è stata accompagnata da un'intensa attività di comunicazione per consentire alle aziende di applicare efficacemente le novità. Parallelamente sono stati aggiornati i sussidi per gli organi d'esecuzione.

Indicatori chiave

Gli esperti per la sicurezza sul lavoro degli organi d'esecuzione hanno svolto complessivamente 51 478 visite d'azienda contro le 54 737 dell'anno precedente. Il numero delle visite è calato innanzi tutto perché la Suva non ha continuato le inchieste preliminari MSSL. La maggiore severità e coerenza nell'applicazione ha portato a un netto incremento degli avvertimenti, delle decisioni e degli aumenti di premio. Per quanto riguarda i cantoni, le visite d'azienda sono invece aumentate di poco (10 915 rispetto alle 10 373 dell'anno precedente).

Nell'ambito delle visite profilattiche di medicina del lavoro si sono sottoposti a esame medico 81 008 lavoratori (anno precedente 85 241). Nello stesso tempo è sceso leggermente il numero delle aziende assoggettate (21 756 rispetto alle 22 096 dell'anno precedente) e dei lavoratori registrati (283 559 contro i 288 147 dell'anno prima).

Temi particolari

- Il 29 novembre 2006 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente la revisione della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni. La consultazione si è conclusa nell'esercizio in esame. Il progetto da sottoporre al Parlamento è previsto per la primavera del 2008.

- La CFSL ha seguito attivamente i lavori sulla prevista legge concernente la prevenzione e ha comunicato il proprio parere.
- È proseguita efficacemente la stretta collaborazione delle commissioni specializzate con l'UFSP nell'ambito dei progetti regolamentativi, per es. la direttiva sulle attrezzature a pressione.
- La CFSL ha lanciato la campagna di sensibilizzazione «Il primo soccorso visto con altri occhi ...». La campagna spiega alle aziende che cosa può succedere se non rispettano le regole elementari della sicurezza e tutela sul lavoro. Indica anche dove si possono trovare le informazioni utili.
- Con le organizzazioni specializzate ASIT ed electrosuisse si sono stipulati due nuovi contratti sulle prestazioni.
- Una tavola rotonda è stata dedicata al tema «Migliorare la prevenzione degli infortuni sul lavoro nel prestito di personale». La problematica è ora approfondita da un apposito gruppo di progetto che, con il coinvolgimento dei partner sociali e degli organi d'esecuzione, deve proporre le soluzioni opportune.

Risultati finanziari

Il 2007 si è chiuso con entrate pari a CHF 119 310 318 e uscite pari a CHF 106 465 675. Il saldo attivo è accreditato alla riserva di compensazione.

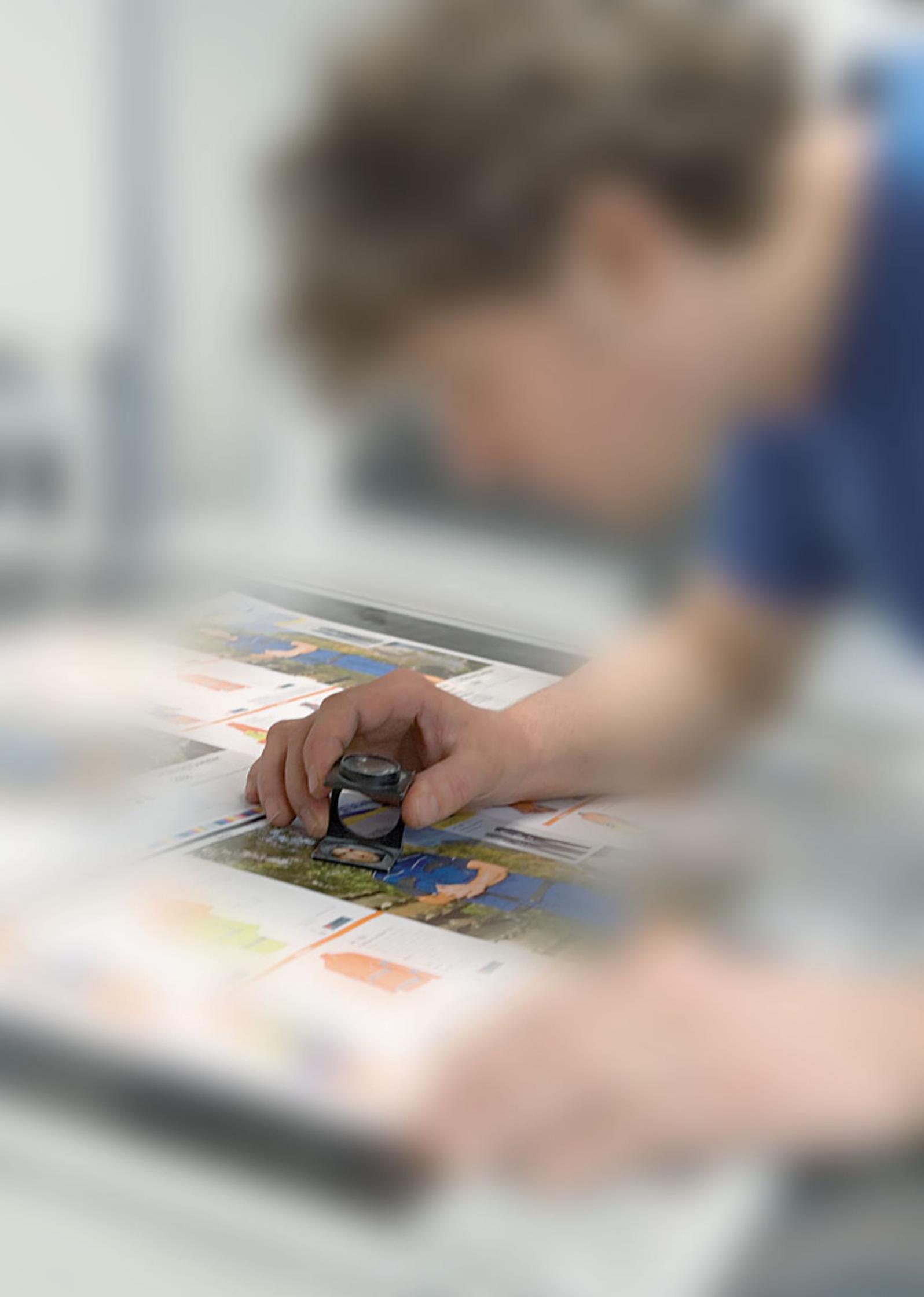
Per quanto riguarda la voce uscite, CHF 104 823 967 sono andati agli organi d'esecuzione a titolo di indennizzo per le attività d'esecuzione nell'ambito della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Vorrei ringraziare in modo particolare tutti coloro che hanno contribuito a promuovere la sicurezza sul lavoro e che continueranno a farlo anche in futuro.

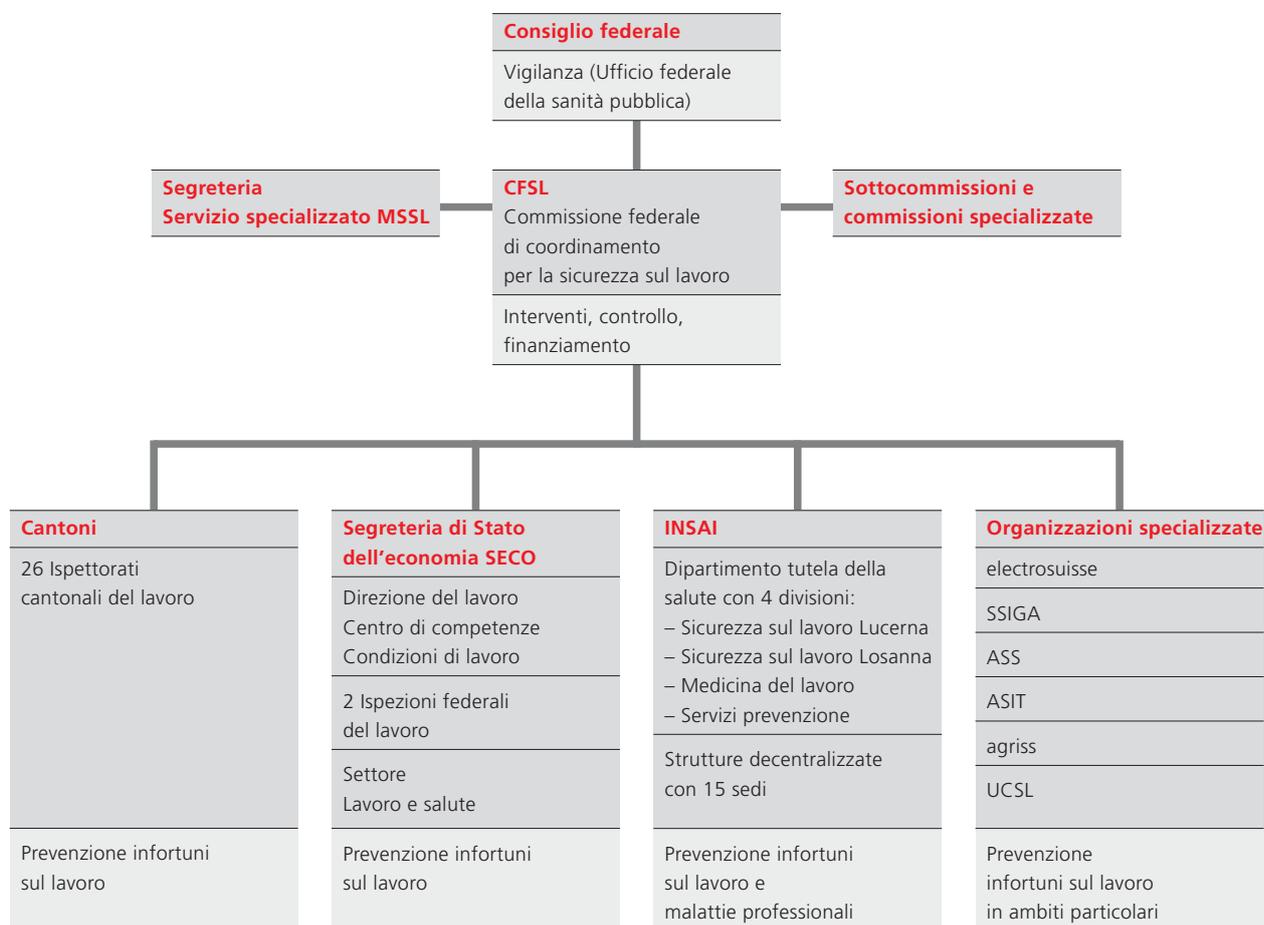
Lucerna, aprile 2008



dott. Ulrich Fricker,
presidente della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL



Panoramica



Prevenzione generale degli infortuni professionali (senza apparecchi a forte rischio) nelle aziende non attribuite all'INSAI

2,3 milioni di lavoratori

(clausola generale, articolo 47 OPI)

- Collaborazione nelle aziende dell'ambito di competenza dell'INSAI
- Aziende della Confederazione
- Esecuzione uniforme nei cantoni

(articolo 48 OPI)

Prevenzione generale degli infortuni professionali: 1,3 milioni di lavoratori

Per tutti i lavoratori:

- aziende, impianti e apparecchi a forte rischio che esigono conoscenze tecniche speciali
- profilassi delle malattie professionali
- lavoro di base
- pubblicazioni
- informazione e formazione
- profilassi in medicina del lavoro
- valori limite sul posto di lavoro

(articoli 49 e 50 OPI)

- Ispettorati tecnici elettricità (electrosuisse),

Gas di rete e gas liquefatti (SSIGA),

Gas industriali, medicinali e liquefatti, tecnica della saldatura (ASS),

Recipienti a pressione (ASIT)

- Consulenza nell'agricoltura (agris) e nell'edilizia (UCSL)

(articolo 51 OPI)



Organizzazione

Nell'anno in esame, la Commissione di coordinamento ha tenuto 4 sedute (anno precedente 4) ed esaminato 47 (anno precedente 57) punti all'ordine del giorno. Le sedute si sono svolte il 22 marzo, il 5 luglio, il 19 ottobre e l'11 dicembre. La seduta di luglio si è svolta a Delémont, le restanti come di solito a Lucerna. Il mattino del 19 ottobre 2007 si è svolta a Lucerna una tavola rotonda sul «miglioramento della prevenzione degli infortuni professionali per il personale a prestito» (vedi pagina 14).

Membri

L'articolo 85 capoverso 2 della legge federale del 21 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) prevede da 9 a 11 membri. Una metà è costituita dai rappresentanti degli assicuratori LAINF, l'altra metà comprende i rappresentanti degli organi federali e cantonali d'esecuzione della legge sul lavoro (LL). Per legge la presidenza spetta alla Suva. Con decisione del 12 gennaio 1983 il Consiglio federale ha stabilito in 11 il numero dei componenti.

Il 18 dicembre 2003 il Consiglio federale ha nominato il presidente e i membri della CFSL per il periodo amministrativo 2004–2007. Per il nuovo periodo amministrativo 2008–2011 il Consiglio federale ha proceduto alla nomina il 28 novembre 2007.

Nel 1993 la CFSL ha invitato le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori a delegare alle sue sedute due rappresentanti ciascuno, i quali vi partecipano con voto consultivo. Dall'ottobre 2000 interviene alle sedute anche il delegato dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

Nell'anno in esame la composizione della CFSL era la seguente:

Presidente

dott. Ulrich Fricker
presidente della Direzione Suva
Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

Vicepresidente

Marc-André Tudisco, lic. iur.
caposervizio presso lo Stato del Vallese,
Service social de protection des travailleurs
et des relations du travail, Rue des Cèdres 5,
1951 Sion (rappresentante degli organi
d'esecuzione cantonali della legge sul lavoro)

Rappresentanti degli assicuratori

Edouard Currat
membro della Direzione Suva, capo del
Dipartimento tutela della salute,
Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

dott. med. Marcel Jost
medico capo, Divisione medicina del lavoro
Suva, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

dott. Robert Odermatt
responsabile Sicurezza sul lavoro Lucerna
della Suva, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

Peter Birchler
direttore aggiunto Sinistri Svizzera, AXA
Winterthur, Assicurazione collettiva di
persone, General Guisan-Strasse 40,
8401 Winterthur

Sébastien Ruffieux, lic. iur.
secrétaire général, santésuisse Fribourg
Rue de Romont 29–31, 1701 Friburgo

Rappresentanti degli organi d'esecuzione della legge sul lavoro

dott. Peter Meier
capo del Settore Arbeitsbedingungen
kant. Amt für Wirtschaft und Arbeit
Nansenstrasse 16, 8090 Zurigo

Nel 2007 un seggio degli organi d'esecuzione della legge sul lavoro è rimasto vacante; *Guido Fischer*, caposervizio, Amt für Wirtschaft und Arbeit, Kirchgasse 4, 8510 Frauenfeld ha pertanto partecipato alle sedute della commissione in veste di membro supplente.

Hans Koenig, ing. dipl. ETH
chef de l'inspection fédérale du travail
Ouest, seco, Inspection fédérale du travail
Boulevard de Grancy 37, 1006 Losanna

Giusep Valaulta, lic. iur.
chef supl. cundiziuns da lavur, SECO
direcziun per lavur
Effingerstrasse 31, 3003 Berna

Delegati dei datori di lavoro e dei lavoratori

Kurt Gfeller, lic. rer. pol.
vicedirettore dell'Unione svizzera delle arti e mestieri, Schwarztorstrasse 26
casella postale, 3001 Berna

Urs F. Meyer, lic. iur.
avvocato e notaio, membro della direzione Unione svizzera degli imprenditori
Hegibachstrasse 47, 8032 Zurigo

dott. Doris Bianchi
segretaria specializzata, Unione sindacale svizzera, Monbijoustrasse 61, 3001 Berna

Vital G. Stutz, lic. iur.
Verband Angestellte Schweiz VSAM
Rigiplatz 1, casella postale, 8033 Zurigo

Delegato dell'Ufficio federale della sanità pubblica

dott. Peter Schlegel
capo della Sezione assicurazione infortuni e sicurezza sul lavoro nell'Ufficio federale della sanità pubblica
Hess-Strasse 27 E, 3097 Liebefeld

Segreteria

Segretario principale della CFSL è *Serge Pürro*, dipl. manager NPO VMI. Nuovo sostituto del segretario principale è il *dott. iur. Erich Janutin*, avvocato, che ha assunto la carica all'inizio del mese di aprile 2007. Responsabile del servizio specializzato MSSL è *Erwin Buchs*, dipl. ing., ingegnere della sicurezza e igienista del lavoro. L'ufficio di Erwin Buchs è a Friburgo; la CFSL è quindi rappresentata da una persona competente anche nella Svizzera romanda.

I compiti amministrativi sono assunti dalle signore *Martina Köllinger* ed *Esther Kuchler*, esperte nell'ambito della sicurezza. La segreteria conta complessivamente 4,8 unità di personale.

Nuovo sostituto del segretario principale

Il 5 febbraio 2007 la Direzione della Suva ha nominato il *dott. iur. Erich Janutin* nuovo sostituto del segretario principale della CFSL.

Erich Janutin (51) è avvocato ed è attinente di Riom-Parsonz (GR). Vive ad Adliswil ed esercita l'avvocatura dall'aprile 2005. Durante gli studi all'università di Zurigo e poi nella sua attività professionale, il dott. Janutin ha acquisito profonde conoscenze del diritto pubblico e amministrativo e ha accumulato una vasta esperienza nel campo della sicurezza e della tutela della salute sul luogo di lavoro: dapprima nella formazione giuridica in diritto del lavoro, poi nella sua tesi di dottorato sulla salute nel diritto del lavoro e infine nell'attività professionale come responsabile dell'Ispektorato del lavoro del Canton Zurigo, in seno a diverse commissioni e gruppi di lavoro e in particolare come membro supplente della CFSL (1996–2000).

Competenze di merito

Giusta l'articolo 85 LAINF, il Consiglio federale regola le competenze degli organi esecutivi. La CFSL delimita i singoli campi d'esecuzione, per quanto il Consiglio federale non abbia disposto in merito. L'ordinamento deciso dal

Consiglio federale figura nella tabella a pagina 5. La Commissione di coordinamento ha incaricato una sottocommissione di riesaminare periodicamente questa attribuzione dei compiti e di proporre eventuali modifiche.

Relazioni con gli uffici federali e altre istituzioni

Le relazioni con gli uffici federali importanti per la CFSL, specie l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e Segreteria di Stato dell'economia (in particolare la Direzione del lavoro) sono sempre state buone. Altrettanto si può dire dei contatti con l'Ufficio federale di giustizia. I tre uffici federali collaborano in commissioni specializzate della CFSL.

Nell'esercizio in esame sono stati intensificati i contatti con il servizio specializzato per la sicurezza sul lavoro dell'UFSP. La Segreteria assicura un regolare scambio di informazioni che semplifica anche il coordinamento dei lavori in relazione all'emanazione o all'abrogazione di regolamentazioni nel settore della sicurezza sul lavoro.

Il dialogo iniziato l'anno precedente con il «Forum-PMI» è proseguito anche nell'esercizio in esame. Il Forum, che fa parte del Dipartimento federale dell'economia ed è gestito dalla SECO, si propone di promuovere gli interessi delle piccole e medie imprese. Il Forum ha anche contribuito in modo significativo alla revisione della direttiva MSSL. Il 31 gennaio 2007 al Forum-PMI sono state presentate la direttiva sottoposta a revisione, le agevolazioni amministrative per le imprese più piccole, la nuova pubblicazione «Sicurezza sul lavoro e protezione della salute per le PMI nel settore terziario», come pure uno dei quattro moduli elettronici di formazione. Il Forum-PMI ha positivamente apprezzato gli sforzi della CFSL per ridurre gli oneri amministrativi delle PMI.

Con la Fondazione Promozione Salute Svizzera sono proseguiti i colloqui in vista dell'istituzione di un forum nazionale per la promozione della salute in azienda.

Relazioni internazionali

La CFSL è membro associato dell'Associazione internazionale della sicurezza sociale (AISS) con sede a Ginevra. Il presidente della CFSL è vicepresidente della Sezione Chimica. Edouard Currat, membro della CFSL, è presidente del Comitato per la sicurezza delle macchine e dei sistemi; il dott. Jost, membro della CFSL, è vicepresidente della Sezione sanità.

Con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro sussistono contatti. In particolare, un rappresentante della Segreteria partecipa alle sedute del FocalPoint Schweiz, garantendo così le relazioni con l'Agenzia di Bilbao (Spagna). L'argomento europeo «disturbi muscolo-scheletrici» ha costituito anche il contenuto principale della GSSL 2007 (vedi pagina 11, 16).

Gruppi specializzati

Spesso si istituiscono dei gruppi specializzati per trattare questioni particolari o per predisporre determinati compiti che spettano alla CFSL. La commissione ricorre a *sottocommissioni, commissioni specializzate e gruppi di lavoro*. Di norma le sottocommissioni comprendono solo membri e/o supplenti della CFSL; esse preparano le questioni che per importanza vanno trattate in seno alla CFSL, ma che il tempo a disposizione nelle sedute non permette di definire nei dettagli. Il compito principale delle commissioni specializzate è di predisporre progetti di ordinanze e di direttive. Sono composte di specialisti del settore che si vuole regolamentare e di rappresentanti dei partner sociali. Per i lavori preliminari alle ordinanze del Consiglio federale si fa ricorso ad esperti legali dell'Ufficio federale della sanità pubblica. A seconda delle necessità, la CFSL istituisce inoltre gruppi di lavoro particolari per preparare altri affari.

Sottocommissioni

Attualmente vi sono le seguenti sottocommissioni.

- La *Commissione finanze* è incaricata di analizzare e sorvegliare le finanze; redige ogni anno all'intenzione della CFSL un rapporto sulla situazione finanziaria della Commissione che è trasmesso anche all'Ufficio federale della sanità pubblica. Direzione: *Edouard Currat* (Suva).

- La *Sottocommissione «MSSL»* attua le nuove disposizioni dell'OPI e della direttiva concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro. Direzione: *dott. Serge Pürro* (CFSL). Con la creazione della nuova Commissione specializzata «MSSL» quale nuovo organo MSSL, la sottocommissione è stata sciolta il 5 luglio 2007.

- Alla relazione è allegato l'elenco aggiornato al marzo 2008 delle complessive 103 soluzioni interaziendali MSSL.

- La *Sottocommissione Ordinamento delle indennità* è incaricata di verificare i conteggi degli organi esecutivi della legge sul lavoro e propone alla CFSL eventuali complementi e revisioni dell'Ordinamento delle indennità per gli indennizzi da versare a tali organi d'esecuzione. Direzione: *dott. Peter Meier* (AIPL).

- La *Sottocommissione per i programmi di sicurezza*. Direzione: *Edouard Currat* (Suva). Il programma di sicurezza AI «ASA Inside» è giunto a termine il 5 luglio 2007.

Commissioni specializzate

Attualmente le commissioni specializzate incaricate di preparare la documentazione utile alle ordinanze e direttive sono le seguenti:

- Commissione specializzata «Genio civile e costruzioni» presidenza: *Adrian Bloch*, Suva
- Commissione specializzata «Chimica» presidenza: *dott. Martin Gschwind*, Suva

- Commissione specializzata «Installazioni e apparecchi tecnici» presidenza: *Alfred Sutter*, Suva
- Commissione specializzata «Recipienti a pressione» presidenza: *Jürg Denzler*, Suva
- Commissione specializzata «Gas e saldatura» presidenza: *Christof Abert*, Ispettorato ASS, Basilea
- Commissione specializzata «Bosco e legna» presidenza: *Othmar Wettmann*, Suva
- Commissione specializzata «Agricoltura» presidenza: *Ruedi Burgherr*, Fondazione «agriss»
- Commissione specializzata «Direttive», presidenza: *dott. Serge Pürro* (CFSL)
- Commissione specializzata «Formazione dei carrellisti» presidenza: *Guido Bommer*, Suva

In tutte queste commissioni collaborano specialisti qualificati nell'ambito in questione e almeno un rappresentante ciascuno degli imprenditori e lavoratori dei settori interessati. In molte commissioni specializzate è rappresentato anche l'UFSP.

La Commissione specializzata «Direttive» esamina preliminarmente gli aspetti giuridici dell'intero lavoro concernente le direttive e prepara anche risposte a questioni giuridiche generali in merito al lavoro svolto dalla CFSL (esclusi i ricorsi concernenti gli esami).

Ha tra l'altro incaricato la Commissione specializzata «Installazioni e apparecchi tecnici» di verificare nove direttive CFSL con requisiti formali alla luce delle norme e delle regolamentazioni oggi in vigore.

Vi è inoltre la Commissione specializzata «Esecuzione secondo MSSL» (presidenza ad interim: *Alfred Sutter*, Suva). Questa commissione ha verificato, in collaborazione con il servizio specializzato MSSL, i supporti per gli organi d'esecuzione e li ha adattati alla direttiva MSSL sottoposta a revisione (cfr. relazione a pagina 13). Con la creazione della nuova Commissione specializzata «MSSL» quale nuovo organo per trattare tutte le questioni legate alla direttiva MSSL, la commissione «Esecuzione secondo MSSL» è stata sciolta il 5 luglio 2007.

Le prescrizioni a livello di ordinanza sull'utilizzo di attrezzature a pressione sono state allineate al diritto europeo. Il 10 luglio 2002 la CFSL ha affidato alla Commissione specializzata «IAT» il mandato supplementare di elaborare una direttiva sulle «Attrezzature a pressione». I lavori per la direttiva sono stati coordinati con quelli dell'ordinanza sull'utilizzo di attrezzature a pressione federale (OUAP). La collaborazione con l'UFSP è stata ottimale e la direttiva «Attrezzature a pressione» (CFSL 6516) è stata pubblicata in concomitanza con l'entrata in vigore della OUAP il 1° luglio 2007.

Gruppi di lavoro

- Nell'esercizio in esame, il gruppo di lavoro «Liste di controllo per settori e imprese nel campo d'esecuzione dei Cantoni» ha trattato le richieste per diverse nuove liste di controllo. Sono in elaborazione liste di controllo per i parrucchieri, la manutenzione di impianti tecnici di aerazione e le fosse di lavoro.
- Il gruppo di lavoro GSSL ha svolto il 18 ottobre la Giornata svizzera della sicurezza sul lavoro 2007 a Lucerna. L'argomento principale della giornata erano i disturbi muscolo-scheletrici. Dal 1986 *Alfred Sutter* (Suva), presidente del comitato organizzativo, ha organizzato con successo 11 giornate.
- L'11 dicembre 2007 la CFSL ha nominato *Robert Lang*, ing. dipl. ETHZ e capo del Settore formazione e supporto alla prevenzione della SUVA, a nuovo presidente del comitato organizzativo. L'11 dicembre 2007 la CFSL ha incaricato un nuovo gruppo di progetto «miglioramento della prevenzione degli infortuni professionali per il personale a prestito» sotto la direzione del *dott. Erich Janutin*, sostituto del segretario principale della CFSL. Il gruppo ha iniziato i lavori l'11 febbraio 2008 (cfr. pagina 15).

Informazione

Comunicazioni

Per ragioni di economia, si sono pubblicati solo due numeri delle Comunicazioni e precisamente i numeri 63 e 64.

Tra i molti temi affrontati ricordiamo:

- Una pietra miliare: la direttiva MSSSL riveduta è arrivata! (n. 63)
- Passo dopo passo verso la creazione di «posti di lavoro rispettosi della salute» nelle aziende del settore terziario (n. 63)
- La sicurezza conviene: soluzione settoriale falegnamerie (n. 63)
- Liste di controllo CFSL nell'area di competenze dei Cantoni (n. 63)
- Valori limite di esposizione sul posto di lavoro – novità 2007 (n. 63)
- La prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici in ufficio (n. 63)
- Le condizioni di lavoro in Svizzera – un raffronto con i Paesi UE (n. 63)
- Il nuovo opuscolo sui garage (n. 63)
- Profilassi nell'ambito della medicina del lavoro sui cantieri AlpTransit (n. 64)
- Utilizzo di attrezzature a pressione – cosa cambia? (n. 64)
- Rischi fisici emergenti (n. 64)
- I disturbi muscolo-scheletrici – un indicatore che svela le deficienze nei processi lavorativi (n. 64)
- Età limite di protezione a 18 anni e l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (n. 64)
- www.sapros.ch – più di uno shop di prodotti per la sicurezza (n. 64)

I due numeri hanno segnalato le più recenti pubblicazioni (opuscoli, liste di controllo, manifesti) sulla sicurezza e la tutela della salute. Altri articoli sono stati dedicati a iniziative, convegni, novità nonché alla consegna dei diplomi di ingegnere della sicurezza. Le Comunicazioni si possono consultare e scaricare anche da Internet.

Le Comunicazioni si possono ordinare gratis, fino a esaurimento, alla Segreteria CFSL, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna, tel. 041 419 51 11, fax 041 419 61 08.

Newsletter CFSL

Numerosi Ispettorati cantonali del lavoro hanno sentito la mancanza del bollettino informativo risalente agli anni Novanta, che riportava in breve i fatti essenziali delle trattative della CFSL. La Segreteria ha pertanto riattivato il bollettino informativo CFSL che viene pubblicato nelle tre lingue nazionali (tedesco, francese e italiano) e inviato agli organi esecutivi in formato elettronico (pdf). In questo modo si intende intensificare anche la cooperazione tra gli organi esecutivi e la CFSL. Le reazioni alla prima Newsletter CFSL del 28 agosto 2007 sono state tutte positive. La seconda Newsletter è stata pubblicata il 21 novembre 2007.

Opuscoli informativi

Nella collana «Non c'è infortunio senza causa», che pubblica opuscoli informativi sulla sicurezza e la tutela della salute nei settori di competenza degli organi esecutivi della legge sul lavoro, è stato aggiornato l'opuscolo *Sicurezza e tutela della salute nel settore dei veicoli* e sono stati portati avanti i lavori di revisione dell'opuscolo «Panifici».

A differenza di quanto accaduto negli anni precedenti, questi stampati non sono stati elaborati esclusivamente dai collaboratori degli organi d'esecuzione, ma vi hanno contribuito in maniera determinante anche gli *organismi responsabili delle rispettive soluzioni settoriali MSSL*.

Internet

Il sito Internet della CFSL – tedesco: www.ekas.ch, francese: www.cfst.ch, italiano: www.cfsl.ch, inglese: www.fcos.ch – è costantemente aggiornato e incontra un forte interesse di pubblico: 3 651 134 clic (2006: 2 761 226) e 31 345 download (2006: 7794). La home page è stata ampliata e migliorata nel corso dell'esercizio in esame. È la piattaforma di comunicazione della CFSL verso l'esterno. La maggior parte delle pubblicazioni e numerose direttive si possono scaricare dal sito nel formato pdf.

Per gli organi d'esecuzione e i membri delle commissioni vi è una cosiddetta «area protetta» che mette a disposizione le informazioni specifiche per i due gruppi target.

Il sito Internet è stato sottoposto a un completo redesign e reso operativo nella nuova veste il 5 marzo 2008. Le aree protette per gli organi d'esecuzione e i membri CFSL sono già state integrate. Per le commissioni specializzate, gli organismi responsabili MSSL e i consulenti settoriali le aree protette da password sono in fase di allestimento.

Sotto la rubrica «Formazione/Safety Events» gli interessati hanno inoltre la possibilità di inserire e rendere così note le loro manifestazioni dedicate alla sicurezza sul lavoro, alla tutela e promozione della salute in azienda.

Basi legali

Leggi e ordinanze

Nell'anno in esame la LAINF non ha subito alcuna modifica nel titolo sesto, ossia quello determinante in tema di sicurezza sul lavoro.

Il 13 settembre 2007, il Consiglio federale ha preso atto del risultato della procedura di consultazione sulla *revisione della legge sull'assicurazione contro gli infortuni* e ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno di elaborare, entro la primavera del 2008, il relativo messaggio da sottoporre al Parlamento.

Il Consiglio federale insiste sulla necessità di una revisione, dato che alcune questioni, come la riduzione delle sovrassicurazioni, non possono più essere rimandate. In base ai risultati della consultazione è certamente possibile mantenere l'approccio dei due avamprogetti e delle modifiche di legge proposte.

Il Consiglio federale ha adeguato la sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori nell'utilizzo di recipienti a pressione allo stato attuale della tecnica. A tale scopo, il 15 giugno

2007 ha approvato l'ordinanza sull'utilizzo di attrezzature a pressione (OUAP), entrata in vigore il 1° luglio 2007.

Il 5 settembre 2007, il Consiglio federale ha adeguato le prescrizioni concernenti la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori nell'uso delle gru (ordinanza sulle gru) alle mutate esigenze della prassi.

Il 1° gennaio 2008, il Consiglio federale ha abrogato le seguenti ordinanze:

- l'ordinanza del 28 aprile 1971 concernente la prevenzione degli infortuni nella lavorazione e nel trattamento meccanico del legno e di altri materiali organici solidi;
- l'ordinanza del 21 dicembre 1962 concernente la prevenzione degli infortuni alle molatrici.

Con decisione del 31 ottobre 2007, il Consiglio federale ha incaricato il DFE di elaborare, in collaborazione con il DFI, una nota di discussione su questioni concernenti il dualismo normativo LL/LAINF entro la metà del 2008. Nella nota di discussione devono essere indicate anche possibili soluzioni e proposte sul modo di procedere. Nel febbraio 2008, un gruppo di lavoro sotto la direzione della SECO ha iniziato i lavori.

Direttive

- La direttiva «Attrezzature a pressione» (CFSL 6516) è stata pubblicata il 1° luglio 2007.
- La direttiva riveduta «Formazione di gruisti addetti alla manovra di autogrù e gru a torre» (CFSL 6510) è stata approvata dalla CFSL il 19 ottobre 2007.
- La direttiva «Verifica e controllo di autogrù e gru a torre» (CFSL 6511) è stata adattata all'ordinanza sulle gru riveduta e riedita.
- La direttiva «Dimensionamento e prove condotte su ponteggi e dispositivi di sicurezza nei lavori di costruzione; prove di praticabilità condotte su superfici di copertura» (CFSL 6513) è stata abrogata il 19 ottobre 2007.
- I lavori concernenti diversi altri progetti di direttiva sono stati portati avanti in seno alle commissioni specializzate.

Revisione conclusa della direttiva MSSL

Sulla base dell'articolo 11b dell'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI), il 4 luglio 1995 la CFSL ha approvato la direttiva sul ricorso ai medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro (CFSL 6508).

Da allora tutti i protagonisti – la stessa CFSL, gli organi d'esecuzione, i datori di lavoro e i lavoratori – hanno acquisito sufficienti esperienze per mettere in pratica quanto deciso a suo tempo dalla CFSL, ovvero di rivedere la direttiva dopo dieci anni dalla sua entrata in vigore.

La CFSL ha deciso il 23 marzo 2006 di considerare la verifica come progetto a sé. Un gruppo di progetto è stato incaricato di verificare la direttiva MSSL, di presentare proposte di miglioramento concrete, di sentire le organizzazioni interessate come disposto all'art. 57 OPI e di sottoporre una bozza per approvazione alla CFSL in occasione della seduta straordinaria del 14 dicembre 2006.

Decisione per circolazione degli atti del 22 gennaio 2007

Dopo la seduta CFSL del 14 dicembre 2006, in cui a un'approfondita consultazione hanno fatto seguito decisioni di fondo, la CFSL, insieme ai delegati dei datori di lavoro e dei lavoratori e sulla scorta dei risultati della valutazione dell'impatto normativo (VIN), ha emanato la nuova direttiva MSSL il 22 gennaio 2007.

Le imprese più piccole beneficiano di un valido sostegno per l'applicazione delle misure antinfortunistiche e si vedono ridotto l'onere amministrativo. La nuova direttiva MSSL continua a tutelare l'incolumità dei lavoratori e sottolinea l'importanza che compete all'assolvimento delle disposizioni di legge nel settore della sicurezza e della tutela della salute nei luoghi di lavoro. La nuova direttiva MSSL è in vigore dal 1° febbraio 2007. Il testo rivisto sotto il profilo redazionale e tradotto nelle tre lingue nazionali era disponibile a fine gennaio 2007.

L'importanza dei rischi nella prevenzione

Dal punto di vista della prevenzione sono determinanti la dimensione dell'azienda e i rischi cui è esposta. Gli elementi chiave sono l'individuazione dei pericoli, la documentazione delle misure di sicurezza attuate e il ricorso agli specialisti della sicurezza sul lavoro se l'azienda è esposta a rischi particolari. Il ricorso si impone se l'azienda non ha le necessarie conoscenze antinfortunistiche. Inoltre, i lavoratori devono essere coinvolti nell'attuazione delle misure di protezione. Le agevolazioni riguardano soprattutto le numerose PMI con meno di 50 dipendenti a tempo pieno non confrontate a pericoli particolari. Queste aziende non devono più esibire una documentazione sistematica. Per le aziende di dimensioni minori con non più di dieci dipendenti ed esposte a pericoli particolari è invece più facile documentare l'applicazione delle misure di sicurezza necessarie. Per tutte le altre aziende i requisiti restano immutati.

Valutazione dell'impatto normativo sulla revisione della direttiva MSSL

La valutazione dell'impatto normativo (VIN) è uno strumento per migliorare la legislazione nel senso che analizza una legge per verificarne l'impatto sull'economia prima che la legge venga approvata e messa in vigore. La decisione del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 ha esteso l'ambito di applicazione della VIN oltre la costituzione, le leggi e le ordinanze.

Su incarico del Consiglio federale, la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha disposto una valutazione dell'impatto normativo sull'attuazione della vecchia e nuova direttiva MSSL. La direzione è stata affidata al dott. Alkuin Kölliker, collaboratore scientifico, Direzione politica economica, SECO.

La valutazione mette sulla bilancia gli oneri amministrativi correlati alle misure antinfortunistiche e i vantaggi che ne derivano dalla riduzione degli infortuni. Dalla valutazione è emerso che la direttiva riveduta comporta uno sgravio tangibile alle PMI per quanto riguarda i compiti amministrativi. A guadagnare dalla revisione della direttiva sono in particolare le piccole aziende esposte a rischi particolari: lo

sgravio netto che ne deriva è stimato in qualche decina di milioni.

Comunicato stampa sulla direttiva MSSL riveduta

Il 31 gennaio 2007 sono stati informati i quotidiani, i settimanali e la stampa specializzata di tutta la Svizzera. Altre misure di comunicazione, vedi «Campagna di sensibilizzazione 2007» a pagina 16.

Personale a prestito

Nell'anno in corso la Commissione di coordinamento ha iniziato a occuparsi più intensamente della particolare problematica della prevenzione degli infortuni professionali per il personale a prestito. Questo, da un lato, visto il numero di casi (205 infortuni professionali ogni 1000 lavoratori a tempo pieno nella classe di rischio Suva 70 C) in questo speciale settore caratterizzato da una valenza triangolare* e, dall'altro lato, in seguito a una lettera inviata dall'*Unione sindacale svizzera* e dall'associazione di settore *Swissstaffing*. Vi sono quindi questioni legate alla *sicurezza sul lavoro*.

Tavola rotonda

In occasione della tavola rotonda, svoltasi il mattino del 19 ottobre 2007, è stata analizzata la situazione sia nell'ambito del personale a prestito, sia con i partner sociali in presenza di esperti per fornire un quadro generale e proporre le prime possibili soluzioni. Dal lavoro svolto è emersa la necessità di intervento e la disponibilità ad agire congiuntamente. Il lavoro temporaneo è un settore in crescita di cui non si dispongono dati sufficienti e che impone un adattamento del concetto classico di prevenzione.

*Un'impresa di fornitura di personale fornisce collaboratori a tempo determinato a un'impresa acquisitrice. Questa valenza triangolare comporta segnatamente *problemi di interfaccia e una scissione della funzione di datore di lavoro*.

Formato un nuovo gruppo di progetto

È stato costituito il gruppo di progetto CFSL «miglioramento della prevenzione degli infortuni professionali per il personale a prestito» («gruppo di progetto MPP»). Il progetto prevede l'elaborazione di una base di dati («valutazione specifica degli infortuni professionali»), nonché di misure e supporti per le imprese di fornitura di personale a prestito e le imprese acquisitrici.

Formazione

Corsi di sicurezza sul lavoro

Su mandato della CFSL, la Suva organizza corsi per esperti nell'ambito della sicurezza e per ingegneri della sicurezza. I corsi sono riconosciuti dall'Ufficio federale della sanità pubblica ai sensi dell'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro. A tali corsi collaborano, a titolo di docenti, rappresentanti della Suva, degli organi esecutivi della legge sul lavoro, delle organizzazioni specializzate, dei partner sociali e della segreteria della CFSL. La CFSL ha nominato i nuovi periti esaminatori in occasione della seduta del 5 luglio 2007.

142 (123) partecipanti hanno assolto nel 2007 il corso per esperti nell'ambito della sicurezza in tedesco che si è svolto in 7 (6) sessioni a Lucerna; ai 4 (4) corsi in francese a Charmey si sono iscritte 83 (80) persone. In Ticino vi sono state 23 (14) persone che hanno frequentato il corso in italiano. La formazione complementare per ingegneri della sicurezza è stata seguita da 31 (29) persone di lingua tedesca in 2 (2) corsi, mentre 26 (22) persone della Svizzera romanda e del Ticino hanno partecipato a 2 (2) corsi in lingua francese.

Il 29 giugno 2007 sono stati consegnati i diplomi a 40 nuovi ingegneri della sicurezza.

Master of Advanced Studies in lavoro e salute

In ossequio alla Riforma di Bologna il corso post-diploma è stato modificato in Master of Advanced Studies in lavoro e salute. Il corso, tuttora proposto dal Zentrum für Organisations- und Arbeitswissenschaften (ZOA) e dal Politecnico di Zurigo e dall'Institut Universitaire Romand de Santé au Travail di Losanna (IST), è destinato alla formazione interdisciplinare di medici, igienisti del lavoro e specialisti in ergonomia. Anche in questo caso troviamo rappresentanti della Suva e degli organi esecutivi della legge sul lavoro tra i docenti. Si tratta di un corso di formazione complementare alla professione e dura due anni. Attualmente è in corso l'ottavo ciclo di studio 2007–2009.

Certificate of Advanced Studies ETH in rischio e sicurezza

Il corso interdisciplinare è offerto dal Laboratorium für Sicherheitsanalytik del Politecnico federale di Zurigo e prevede l'analisi, la valutazione, l'ottimizzazione e la comunicazione dei rischi legati a sistemi tecnici. Il corso fornisce un ampio perfezionamento complementare alla professione. È prevista la possibilità di ottenere il diploma di ingegnere della sicurezza. Nel 2007 sono state 25 le persone che hanno ottenuto il diploma, delle quali 176 hanno fornito le prestazioni supplementari necessarie all'ottenimento dell'attestato di ingegnere della sicurezza.

Nel modulo sicurezza e protezione della salute diversi relatori della Suva e della SECO costituiscono una parte del corpo docenti. Si tratta di un corso di formazione complementare alla professione e dura due anni.

Attualmente è in corso il settimo ciclo di studio 2008/2009. Per la formazione degli ingegneri della sicurezza la CFSL ha messo a disposizione delle risorse.

Giornata destinata agli organismi responsabili

(cfr. relazione concisa separata nel rapporto del servizio specializzato MSSL a pagina 18)

Giornate di lavoro

Alle Giornate di lavoro che si sono tenute il 14 e 15 novembre a Bienne sono stati trattati in particolare i seguenti temi:

- informazione sulle opportunità e sui rischi della nanotecnologia
- informazione sulle classiche e nuove sfide nel settore della prevenzione MP e della medicina del lavoro (asma professionale, emissioni di stampanti laser e fotocopiatrici)
- aspetti particolari della protezione lavoratori (ordinanza sulla protezione dei giovani, utilizzo di attrezzature a pressione, legislazione in materia di sostanze chimiche)
- informazione sulla direttiva MSSL riveduta e sulla sua applicazione
- informazione sulla prevenzione nell'agricoltura
- presentazione dei lavori di diploma degli ingegneri della sicurezza e della campagna Suva «STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione».

Alle Giornate hanno preso parte oltre 180 persone, che hanno espresso un giudizio che va da buono a ottimo.

GSSL 2007

Il 18 ottobre 2007, a Lucerna si è svolta la *Giornata svizzera della sicurezza sul lavoro (GSSL 2007)* dedicata ai disturbi muscolo-scheletrici. Vi hanno partecipato circa 210 persone.

Campagne e comunicazione

Iniziative di sicurezza

Nell'esercizio in esame non sono state lanciate nuove campagne né si sono proseguiti programmi già in essere. I lavori degli organi d'esecuzione si concentrano sull'attuazione delle disposizioni concernenti il ricorso ai medici del lavoro e ad altri specialisti della sicurezza nelle aziende.

Programma di sicurezza MSSL Inside

Il programma di sicurezza MSSL Inside, avviato nel 2003, aveva lo scopo di mantenere e sviluppare lo slancio ottenuto con la direttiva MSSL. Il programma si è svolto in due fasi: la fase I (2003–2004) e la fase II (2005–2007). La comunicazione riguardo la direttiva MSSL è stata intensificata attraverso pubblicazioni sulla stampa specializzata, mailing, banner pubblicitari, il sito www.asa-inside.ch ecc. Sono stati messi a punto un prontuario per le PMI nel settore terziario e moduli autodidattici su base elettronica, gli organi d'esecuzione sono stati formati nel quadro dei corsi ASADO e sono stati premiati progetti innovativi degli organismi responsabili. I risultati principali di questo programma sono confluiti nella revisione della direttiva MSSL. Il programma si è concluso. Il rapporto finale fornisce informazioni sui singoli moduli ed è stato portato a conoscenza della CFSL il 5 luglio 2007.

Campagna di sensibilizzazione

«Il primo soccorso visto con altri occhi...»

La campagna di sensibilizzazione è stata effettuata con la *agentur01*, un'agenzia di comunicazione integrata di Berna. «Ogni assenza costa ai datori di lavoro come voi circa CHF 600.– al giorno. Una cifra che fa male!» Questo è uno dei due slogan pubblicati su testate selezionate. L'annuncio mostra che cosa può accadere quando non si rispettano le più basilari misure di sicurezza e tutela della salute. Inoltre, spiega anche dove si possono reperire informazioni dettagliate su vari argomenti

inerenti alla sicurezza sul lavoro: per la precisione sul sito www.cfsl.ch.

Una cosa è certa: la maggior parte delle assenze in azienda potrebbe essere evitata adottando semplici misure preventive. Per sapere come, è sufficiente accedere alla piattaforma online rielaborata della CFSL, pubblicizzata chiaramente dagli annunci. All'indirizzo www.cfsl.ch il pubblico target trova tutte le misure e gli strumenti che servono per comprendere bene e in modo semplice la tematica della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute.

La comunicazione è avvenuta attraverso numerosi canali. Nella prima fase è stata creata un'ampia diffusione mediante annunci a pagina intera o mezza pagina su riviste economiche come Cash, Bilanz, l'Agéfi, Bilan, Ticino Management. Gli annunci erano supportati da banner che erano stati attivati su piattaforme dell'economia in tedesco, francese e italiano.

La seconda fase si è basata su informazioni più dettagliate. I reportage pubblicitari nei media hanno approfondito la conoscenza sulla sicurezza sul lavoro.

La combinazione di forme pubblicitarie classiche e nuovi media è stata pagante. Una rivista rivolta al grande pubblico ha riportato il nostro messaggio nella rubrica «cifra della settimana». Anche questo mostra che è stata ottenuta una certa pressione pubblicitaria e una presa di coscienza delle esigenze della CFSL.

Aspetti finanziari

Revisione

Avvalendosi della competenza in materia di revisione attribuita dall'articolo 96 capoverso 3 OPI, la Segreteria CFSL ha svolto dei controlli a campione sui conteggi degli organi d'esecuzione della legge sul lavoro. La contabilità dell'INSAI, degli organi d'esecuzione cantonali e federali e delle organizzazioni specializzate è stata verificata dai rispettivi organi di revisione.

Conto annuale

Il conto separato dell'esercizio 2007 sull'impiego del premio supplementare per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali registra entrate pari a 119 310 318 franchi e uscite di 106 465 675 franchi e chiude con un saldo attivo di 12 844 643 franchi. Il conto può essere ordinato alla Segreteria della CFSL, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna, tel. 041 419 51 11, fax 041 419 61 08.

Relazione del Servizio di consulenza per le soluzioni interaziendali MSSL per il 2007

Soluzioni interaziendali MSSL e consulenza

Il Servizio specializzato MSSL della CFSL impiega una persona che fornisce consulenza amministrativa per le 86 soluzioni settoriali e le soluzioni per gruppi d'azienda. La consulenza tecnica per le 41 soluzioni settoriali e interaziendali nella sfera di competenza degli ispettorati cantonali del lavoro spetta alle ispezioni federali della SECO. Con l'assistenza del personale qualificato dei singoli ispettorati cantonali del lavoro. La Suva offre consulenza tecnica per le 45 soluzioni interaziendali nella propria sfera di competenza (vedi pagina 40).

Consulenza per le soluzioni settoriali e gruppi d'azienda

I consulenti partecipano alle sedute degli organismi responsabili, forniscono consulenza tecnica diretta, redigono resoconti sulle esperienze acquisite, sulle liste di controllo e altri opuscoli specifici ed infine offrono altri preziosi servizi per rendere più efficaci le soluzioni MSSL.

In occasione di numerose manifestazioni sulle soluzioni interaziendali MSSL è stata spiegata la direttiva MSSL riveduta con l'ausilio di una presentazione standard e segnalati i cambiamenti dei requisiti posti alle microaziende.

Nella parte dedicata alla SECO si illustrano i numerosi compiti che competono ai consulenti (vedi pagina 29).

Esecuzione MSSL da parte degli ispettorati cantonali del lavoro (ICL)

Nell'anno in esame gli ICL hanno eseguito 3187 controlli di sistema MSSL (2006: 3498). Nell'ambito dei controlli della legge sul lavoro i cantoni svolgono inoltre delle cosiddette visite d'azienda miste (LL e LAINF). Su complessive 10 915 visite in azienda il 29,2 % erano controlli di sistema MSSL (2006: 33,7 %); un controllo su tre si è perciò svolto secondo il modello d'attuazione MSSL per gli organi d'esecuzione proposto dalla CFSL.

Il grafico seguente raffronta i controlli di sistema MSSL e le visite d'azienda LL/LAINF. Il numero di visite d'azienda complessivo è aumentato leggermente lo scorso anno, il che è molto positivo se si considera che l'effettivo in forza alla Confederazione e nei Cantoni non è mutato e che, anzi, in alcuni casi il personale è stato persino ridotto.

Giornata CFSL dedicata agli organismi responsabili

L'8 maggio 2007 si è tenuta a Bienne la settima Giornata dedicata agli organismi responsabili alla quale CFSL e Suva avevano invitato gli organismi responsabili delle soluzioni settoriali, modello e per gruppi d'azienda nonché i consulenti settoriali degli organi d'esecuzione. La Giornata era dedicata soprattutto alla direttiva MSSL riveduta. Altro tema principale è stata l'integrazione della sicurezza sul lavoro e protezione della salute nella formazione professionale di base.

Alla Giornata hanno preso parte 188 persone a conferma del grande interesse per gli argomenti trattati. I partecipanti hanno giudicato ottima la Giornata. Suggerimenti e giudizi sono sempre i benvenuti e vengono considerati per le future manifestazioni.

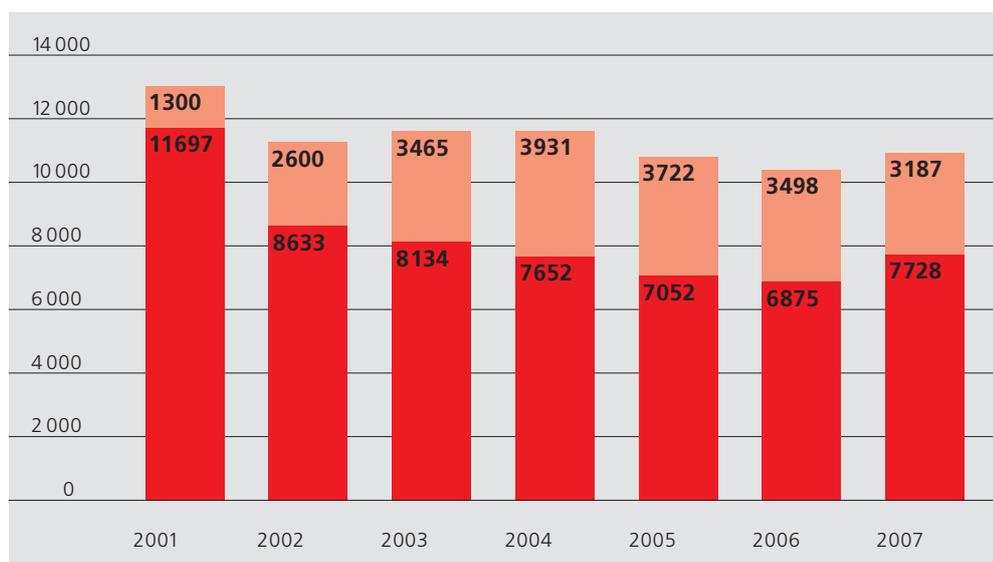


Grafico 1

Visite d'azienda LL/LAINF e MSSL
■ Visite d'azienda MSSL
■ Visite d'azienda LL/LAINF

Documenti d'esecuzione MSSL

La revisione della direttiva MSSL ha reso necessario adattare i documenti per gli organi d'esecuzione alle nuove disposizioni. Il «gruppo di lavoro operativo», costituito da rappresentanti dei partner sociali, degli organi d'esecuzione e della CFSL, ha provveduto agli adeguamenti presentandoli alla CFSL per l'approvazione.

Quale nuovo documento fondamentale per i controlli di sistema MSSL è stato elaborato il «verbale di controllo MSSL», un modulo elettronico che comprende testi standard e macro e consente agli organi d'esecuzione di lavorare in modo efficiente.

Perfezionamento e aggiornamento degli organi d'esecuzione

In occasione delle Giornate di lavoro 2007 è stato presentato e illustrato agli organi d'esecuzione il nuovo verbale di controllo MSSL.

Nel mese di gennaio 2008, un centinaio di ispettori cantonali e federali del lavoro hanno potuto approfondire l'utilizzo del nuovo verbale di controllo in una formazione complementare della durata di un giorno.

L'innovazione consente un rilevamento efficiente dei dati durante i controlli aziendali e un utilizzo multiplo delle informazioni registrate, in particolare la creazione automatica di lettere di conferma e l'allestimento più semplice dei report.

Si prevede di completare e ampliare questo elegante strumento con il conteggio elettronico CFSL.

Formazioni di specialisti nel campo della sicurezza sul lavoro

In occasione dei corsi CFSL, il responsabile del servizio specializzato MSSL ha spiegato la CFSL, le sue diverse commissioni e i suoi compiti, come pure i campi di attività e i settori di competenza degli organi d'esecuzione.

Nel corso «Master of Advanced Studies in lavoro e salute» del Politecnico di Zurigo sono state presentate la direttiva MSSL e le soluzioni interaziendali.



Cantoni

L'articolo 85 capoverso 1 della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) attribuisce al Consiglio federale la facoltà di regolare la competenza e la collaborazione degli organi esecutivi, tenendo conto delle singole possibilità materiali, tecniche e delle disponibilità di personale. Gli articoli 47–51 dell'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) disciplinano tale competenza. In base all'articolo 47 OPI, gli organi cantonali della legge sul lavoro «sorvegliano l'applicazione delle prescrizioni concernenti la sicurezza sul lavoro nelle aziende nella misura in cui nessun altro organo esecutivo sia competente al riguardo». In pratica, gli ispettorati cantonali del lavoro (ICL) forniscono consulenza e assistenza in materia di prevenzione degli infortuni professionali alle aziende di servizi e dell'artigianato. Si tratta di circa 340 000 luoghi di lavoro. Occorre sapere che, molto spesso, gli ispettorati cantonali hanno anche altri compiti nel quadro dell'esecuzione di atti legislativi federali, nonché di leggi e ordinanze cantonali. In primo luogo spetta loro l'esecuzione della legge federale sul lavoro nell'industria, nell'artigianato e nel commercio (Legge sul lavoro/LL) la quale da un lato contiene un prezioso strumento di prevenzione degli infortuni, e precisamente l'approvazione dei piani degli stabili da costruire o trasformare per determinate categorie d'azienda; d'altro canto la LL contribuisce fattivamente a prevenire gli infortuni sul lavoro con l'esecuzione dell'igiene del lavoro (prescrizioni concernenti la durata del lavoro e del riposo; ordinanze 3 e 4 concernenti la LL).

	2006	2007
Persone occupate	165	168
Unità di personale LAINF	23.72	23.01
Visite effettuate	10373	10915
Aziende visitate	9866	9745
Totale lettere di conferma	4758	5096
Avvertimenti art. 62 OPI	45	55
Decisioni art. 64 OPI	7	8
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	18	2

Tabella 1

	2006	2007
Totale ore dedicate dagli ICL alla prevenzione degli infortuni professionali	44695	43346
di cui per visite aziendali	49.8 %	53.8 %
Esami dei piani	20.5 %	20.9 %
Formatori/persone in formazione	20.05 %	18.5 %
Attività in commissioni e gruppi di lavoro	9.65 %	6.8 %

Tabella 2

Organico

La tabella 1 a sinistra indica nella prima riga il numero totale dei collaboratori degli ispettorati cantonali del lavoro incaricati dell'esecuzione della LAINF. A seguito delle ristrutturazioni attuate, l'organico è aumentato di 3 unità. La seconda riga illustra invece quante unità di personale (convertite in unità standard) impiegano gli ICL per l'esecuzione della LAINF. Nonostante l'organico sia aumentato di 3 unità, il confronto evidenzia che l'assunzione di nuovi campi di attività ha portato a una riduzione di 0,7 unità di personale nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Prevenzione infortuni

La tabella 1 sintetizza il numero delle visite d'azienda effettuate (riga 3) e su quante aziende sono ripartite tali visite (riga 4). Le righe rimanenti mostrano in parte come sono state evase tali visite («lavori consecutivi»).

Cantoni

Rispetto all'anno precedente, gli ICL hanno dedicato il 3 % di ore in meno alla prevenzione degli infortuni sul lavoro. La tabella 2 mostra comunque che, a fronte di un impegno totale minore, è stato impiegato un maggior numero di ore (+ 4 %) per applicare la prevenzione degli infortuni nelle aziende. L'assunzione di nuovi compiti da parte degli ICL (per esempio legge sui lavoratori distaccati, lavoro nero) ha portato in vari posti a ristrutturazioni e spostamenti di personale che si riflettono nei costi sempre elevati per la formazione (i costi sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente).

Attuazione ed esecuzione secondo MSSL

Nell'anno in esame gli ICL hanno svolto 3187 controlli di sistema MSSL (2006: 3498). Sul totale di 10915 visite d'azienda elencate nella riga 3 della tabella 1, il 29,2 % riguardava dunque il controllo del sistema (2006: 33,7 %), in altre parole come in passato un'ispezione su tre è stata svolta secondo il modello di attuazione MSSL allestito dalla CFSL per gli organi d'esecuzione.

Altri compiti preventivi degli ispettorati cantonali del lavoro

Procedura di autorizzazione edilizia

Accanto alle attività indicate prima, nell'anno in esame gli organi cantonali d'esecuzione hanno dato il loro parere, nell'ambito delle autorizzazioni d'ufficio, anche su 8094 (2006: 7704) progetti di costruzione e di ristrutturazione industriali ed artigianali. Sono stati esaminati 7089 (2006: 6701) piani, che corrisponde al 20,9 % delle ore di lavoro (tabella 2). Inoltre sono state rilasciate 1005 (2006: 1003) approvazioni dei piani secondo gli artt. 7 e 8 LL; va ricordato che, in questi casi, il tempo impiegato per la prevenzione degli infortuni secondo LAINF non può essere finanziato facendo ricorso al supplemento di premio. Dopo aver portato a termine un progetto i cui piani sono stati approvati occorre chiedere il relativo permesso d'esercizio. Durante le ispezioni di col-

laudo coordinate (ICL, Suva ed eventuale organizzazione specializzata) si presta particolare attenzione alla prevenzione. Con la stessa priorità, anche nel campo di competenza dei Cantoni si attuano controlli di collaudo dopo l'approvazione dei piani.

La competenza per le procedure e la vigilanza sul rispetto delle scadenze spettano agli organi d'esecuzione cantonali. In conformità a questa funzione, essi coordinano l'attribuzione alle altre istanze competenti – per esempio Suva, ispettorati tecnici – e nello stesso tempo coordinano con gli stessi organi esecutivi i relativi controlli di collaudo. Questo modo di procedere consente di applicare le prescrizioni di legge vale a dire di avviare le eventuali misure in un momento che non solo si dimostra il più efficace dal profilo preventivo, ma che comporta anche i costi più bassi per le aziende. I servizi forniti dagli ICL sono utili per tutti gli organi incaricati dell'esecuzione della LAINF e dell'OPI.

Resoconto sui controlli di sistema MSSL

Dal 1° febbraio 2007 è in vigore la direttiva MSSL riveduta. Per gli organi esecutivi, ciò significa occuparsi delle sue ripercussioni sull'esecuzione: quali sono i cambiamenti risultanti nel modo di procedere e nella profondità delle verifiche?

Il primo contatto con le aziende è avvenuto come in passato tramite un accertamento preliminare per telefono o scritto.

Nelle aziende con particolari pericoli (categoria 3.1), il controllo di sistema MSSL si è svolto senza cambiamenti degni di nota rispetto alla procedura seguita finora. Per queste aziende, continua ad essere necessario come prima e nel proprio interesse documentare l'organizzazione della sicurezza ed effettuare una specifica individuazione dei pericoli e una pianificazione delle misure. Le altre aziende hanno beneficiato di effettivi sgravi amministrativi. Anche se le aziende visitate in precedenza non avevano sperimentato i controlli di sistema MSSL, hanno scoperto con grande sollievo che non avrebbero dovuto affrontare tutto quel carico di lavoro per la documentazione e

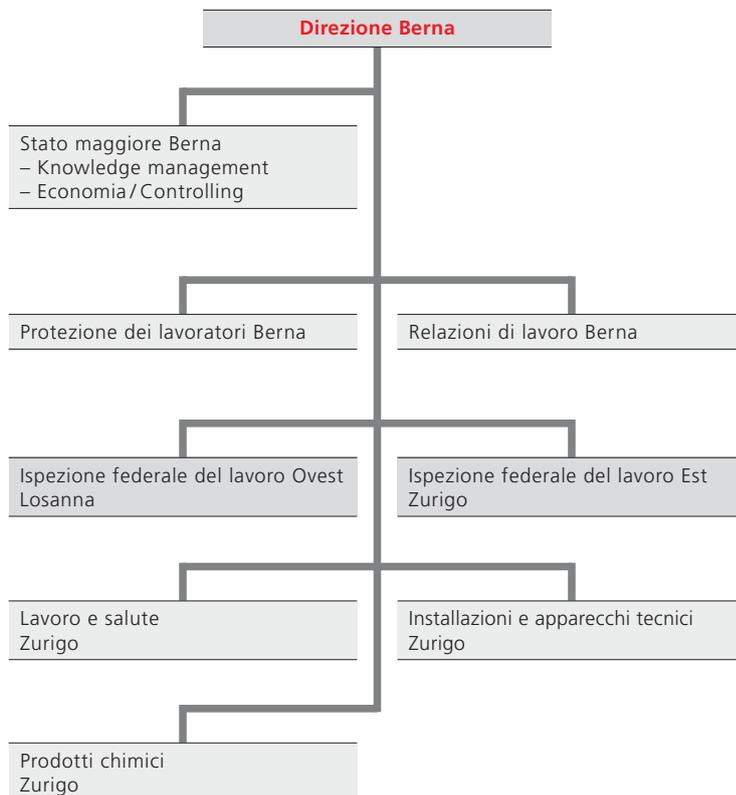
Cantoni

l'organizzazione che temevano. In generale, con la direttiva MSSL riveduta oggi è possibile discutere più aspetti a livello puramente comunicativo rispetto a quanto accadeva prima e questo aspetto ha comportato una maggiore accettazione dei controlli di sistema MSSL. Indipendentemente dalle richieste di documentazione e di organizzazione, l'attenzione deve continuare ad essere focalizzata sull'ispezione in loco dell'azienda. Con l'ispezione dei posti di lavoro, semmai, diventa chiaro come vanno le cose in materia di sicurezza del lavoro e tutela della salute dei dipendenti e se la cultura della sicurezza è un'esigenza importante della direzione aziendale.



Segreteria di Stato dell'economia SECO

Il campo di prestazioni della SECO «Condizioni di lavoro» è il centro di competenza della Confederazione per quanto concerne la protezione dei lavoratori, il diritto del lavoro e la sicurezza dei prodotti. Questo campo di prestazioni, oltre ai compiti connessi al diritto del lavoro, comprende in particolare le mansioni di controllo e applicazione in materia di tutela della salute secondo la legge sul lavoro (LL) e le relative ordinanze 3 (igiene) e 4 (approvazione dei piani), di sicurezza sul lavoro secondo LAINF e OPI, di sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici secondo LSIT e di tutela della salute nei processi contemplati dalla legge sulle sostanze chimiche.



Organigramma del campo di prestazioni
«Condizioni di lavoro»

Alta vigilanza

Audit negli ispettorati cantonali del lavoro

Il ciclo pilota di audit condotti presso gli ispettorati cantonali del lavoro è stato concluso. Complessivamente sono stati eseguiti 11 audit di sistema e 14 interventi di accompagnamento pratico.

Si è constatato ancora una volta che gli ispettorati cantonali del lavoro prendono sul serio il proprio compito, lo svolgono bene e si impegnano molto. Hanno proposto misure di miglioramento in particolare a livello di sistema e di processi. Fortunatamente, molte delle misure concordate sono già state notificate come attuate. Le esperienze con il sistema degli audit e le conoscenze che ne sono derivate sono state molto positive.

Il sostegno generale include la formazione per gli ispettori cantonali del lavoro (ICL) e la preparazione di informazioni e di strumenti di lavoro. Nel 2007 sono stati avviati i progetti seguenti:

Segreteria di Stato dell'economia SECO

Organico

Unità organizzativa	UP	UP LAINF
Responsabili di settore, attività intersettoriali	6,5	0,25
Relazioni di lavoro	9,0	0,25
Protezione dei lavoratori	7,5	0,25
Ispezione del lavoro, Losanna	8,4	2,00
Ispezione del lavoro, Zurigo	10,0	2,00
Fondamenti per lavoro e salute	8,3	1,00
Installazioni e apparecchi tecnici	6,5	-
Prodotti chimici	3,4	-
Totale	59,6	5,75

Tabella 3

UP: totale unità di personale

UP LAINF: totale unità di personale

Percorso di formazione per ispettori cantonali del lavoro

La formazione degli ispettori cantonali del lavoro è uno dei compiti legali della SECO. Così come è attualmente impostata, la formazione presenta diversi svantaggi e proprio per questo motivo, in collaborazione con le Scuole universitarie professionali, abbiamo avviato una riorganizzazione della formazione conforme al capitolato d'oneri degli ispettori del lavoro e con un riconoscimento nazionale alla sua conclusione. La nuova formazione offerta corrisponde a un Certificate of Advanced Studies (CAS) e probabilmente potrà essere resa operativa nella primavera del 2009.

Persone che lavorano da sole nel commercio al dettaglio

Diversi ispettorati cantonali del lavoro avevano accertato carenze nell'organizzazione del lavoro di aziende operanti nel commercio al dettaglio che impiegano «persone che lavora-

no da sole». L'Ispezione federale del lavoro, pertanto, ha effettuato un rilevamento presso 32 tipi diversi di aziende (chioschi, boutique, punti vendita presso i distributori di benzina, negozi nelle stazioni, ecc.). In questi accertamenti si è constatato che le condizioni di lavoro non sempre soddisfano i requisiti della legge sul lavoro (per es. per quanto riguarda pause, impianti sanitari). In seguito, la SECO ha redatto le corrispondenti direttive esecutive.

Autolavaggio in autosili e parcheggi sotterranei

Nella Svizzera romanda, negli autosili e nei parcheggi sotterranei dei centri commerciali si sta diffondendo una nuova attività: viene offerto il lavaggio interno e/o esterno dei veicoli mentre il proprietario si dedica agli acquisti. Come è noto, l'aria nei parcheggi coperti in genere è fortemente inquinata e questo può provocare danni alla salute delle persone che lavorano a lungo al loro interno senza misure di protezione. La SECO, pertanto, ha chiarito se e quali presupposti sono necessari perché un posto di lavoro di questo tipo sia accettabile in considerazione della tutela della salute e della sicurezza del lavoro. I risultati della ricerca e le raccomandazioni della SECO per una prassi d'esecuzione uniforme saranno disponibili prossimamente.

Prevenzione infortuni

Aspetti generali

Le buone condizioni di lavoro sono un elemento imprescindibile per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli infortuni. È su questa premessa che si sono basati gli sforzi mirati a ridefinire l'ispezione federale del lavoro attraverso dei messaggi centrali e uniformando i controlli della qualità nel campo della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Nella seguente tabella sono riportate alcune cifre relative all'attività d'esecuzione nelle aziende in generale e nelle aziende federali in particolare.

	2006	2007
Totale visite aziendali	259	253
di cui visite nelle amministrazioni e nelle aziende federali	109	92
Totale aziende visitate*	256	250
Totale lettere di conferma	22	18

Tabella 4

* Una singola azienda può essere visitata più volte

Segreteria di Stato dell'economia SECO

Le visite aziendali si sono concentrate sulle seguenti attività:

- controlli MSSL nelle aziende federali;
- sostegno degli organi d'esecuzione cantonali;
- consulenze e accertamenti nelle questioni tecniche, autorizzazioni di deroga alle prescrizioni;
- misurazioni orientative di fattori rilevanti per la salute, come per esempio il rumore, il microclima, la concentrazione di COV e la qualità della luce.

Il presente rapporto non riporta le cifre relative alle molteplici attività connesse all'esecuzione della legge sul lavoro, nonostante anch'esse prestino un contributo significativo alla tutela della salute intesa come prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. La vigilanza sull'esecuzione delle ordinanze 3 e 4 concernenti la legge sul lavoro e le misure ordinate in occasione delle visite aziendali hanno l'obiettivo di realizzare un sistema globale per la tutela della salute sul posto di lavoro.

Infortuni connessi alla raccolta di rifiuti

Uno studio realizzato in Francia sulle cause di infortunio connesse alla raccolta delle immondizie ha preso in considerazione anche le informazioni provenienti dalla Svizzera. Lo studio verteva tra l'altro sul metodo di raccolta delle immondizie, sui differenti tipi di raccolta, sull'utilizzo di centri di smaltimento e via dicendo.

La ricerca ha evidenziato che le cause di infortunio rilevanti per la Svizzera coincidono con quelle della Francia, in particolare in relazione a:

- mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuali
- salita o discesa dal predellino senza osservare le prescrizioni o senza tenersi saldamente con le due mani
- velocità eccessiva tra i singoli punti di carico
- disattenzione al momento di immettersi sulla strada
- qualità della raccolta differenziata e presenza di rifiuti non appropriati
- compressione delle immondizie nella tramoggia, con conseguente proiezione di frammenti

- bordi taglienti dei rifiuti contenuti nei sacchi delle immondizie
- problemi di circolazione stradale

Lo studio non è esaustivo per quanto riguarda la situazione di lavoro degli addetti alla raccolta dei rifiuti, ma mostra chiaramente la necessità di una formazione nel campo della sicurezza e della salute sul posto di lavoro.

Documenti di esecuzione per i controlli MSSL dei cantoni

Dopo l'entrata in vigore della direttiva MSSL riveduta, si è reso necessario ridefinire e rielaborare i documenti di esecuzione MSSL per gli ispettorati cantonali del lavoro. La SECO ha partecipato in misura determinante allo sviluppo e alla definizione di questo nuovo strumento di lavoro. Alla fine del 2007 è stato possibile autorizzare l'uso della prima versione di uno strumento di lavoro elettronico per i controlli MSSL nei Cantoni. Il nuovo protocollo elettronico di controllo MSSL consente di redigere direttamente la lettera di conferma per l'azienda e di riepilogare in modo chiaro i controlli MSSL attivati. Un'altra parte del programma registra a cadenza trimestrale i dati MSSL dei protocolli di controllo archiviati elettronicamente in un file di registrazione. Questi file possono essere analizzati con semplici mezzi dalla CFSL e dalla SECO.

Il corso degli ispettori federali e cantonali del lavoro relativo al protocollo di controllo MSSL è in fase di preparazione.

Porte lungo le vie di fuga

La direttiva per l'ordinanza 4 è stata adattata dopo l'entrata in vigore della OPI e della OLL 4 rivedute. Tutte le indicazioni relative alle porte per le vie di fuga sono riepilogate in un allegato speciale dell'articolo 10. Inoltre sono state elaborate delle proposte per modificare la direttiva CFSL 1511 «Porte, portoni e finestre» e la Guida alla legge sul lavoro (OPI).

Segreteria di Stato dell'economia SECO

Formazione

Il vetro nella costruzione

Per rispondere a un'esigenza dei Cantoni, a primavera si sono svolti tre seminari «Il vetro nella costruzione» destinati agli organi esecutivi. I tre seminari prevedevano anche una giornata comune di pratica e di approfondimento nell'industria vetraria (Glas Trösch AG) a Bützberg. La domanda è stata talmente alta da richiedere altri due seminari in autunno, anche questi con una giornata di approfondimento presso la Glas Trösch. Hanno preso parte ai corsi circa 90 partecipanti degli organi esecutivi cantonali e collaboratori dell'upi.

Porte, vie di fuga

Nell'autunno 2007 è stato effettuato un corso SECO dal titolo «Uscite di sicurezza e vie di fuga» con la partecipazione di esperti esterni. Questo corso non si è limitato soltanto a trasmettere le nozioni teoriche, ma ha permesso di lavorare anche con esempi pratici e materiale di presentazione visiva.

Corso di base: approvazione dei piani

Otto ispettori del lavoro (dei Cantoni, delle città e del Principato del Liechtenstein) hanno seguito un corso pilota di formazione.

Giornata d'informazione e di scambio

Gli ispettori cantonali del lavoro sono stati invitati alla giornata d'informazione e di scambio che si svolge a cadenza annuale. Oltre a ricevere risposta alle domande attuali relative all'esecuzione, sono stati informati sui seguenti temi specifici:

- illuminazione naturale e vista sull'esterno
- posti di lavoro alla cassa presso la grande distribuzione
- ispezione di ascensori e procedura di notifica
- sorveglianza dei lavoratori, aspetti legali e limitazioni
- molestia sessuale sul lavoro
- studio della Fondazione di Dublino
- nuove disposizioni in conformità all'art. 7–10 OLL 4

- flessibilizzazione del lavoro e sue conseguenze per le condizioni di lavoro
- protezione speciale per i giovani lavoratori

Opuscoli e liste di controllo

Sotto la direzione della SECO, i gruppi di lavoro hanno elaborato o modificato i seguenti opuscoli e liste di controllo:

- Non c'è infortunio senza causa! Autofficina
- Non c'è infortunio senza causa! Panifici
- Lista di controllo: fosse di lavoro
- Lista di controllo: manutenzione degli impianti di condizionamento dell'aria

Cantieri sotterranei

Coordinazione

In ottobre si è svolto un corso a indirizzo pratico nel cantiere della galleria di scarico per le piene a Thun. La giornata, dedicata soprattutto allo scavo con la tecnica dello «schermo d'acqua» ha affrontato in particolare gli effetti della sovrappressione sull'organismo umano, sul piano teorico e pratico. A questo argomento si sono affiancate le informazioni sullo stato delle prescrizioni in Svizzera relative ai lavori in aria compressa.

Fondamenti

Nei cantieri sotterranei trovano applicazione dei turni autorizzati che, in parte, prevedono blocchi di ore di lavoro più lunghi, allo scopo di allungare la durata delle uscite (giorni liberi collegati). Questa opportunità consente ai lavoratori di fare visita alle proprie famiglie all'estero. Gli scostamenti legali generalmente vengono collegati a delle misure di protezione. In quest'ottica acquisiscono una grande importanza soprattutto le pause. In alcuni luoghi, lavoratori e datori di lavoro non riconoscono ancora lo scopo delle pause.

Segreteria di Stato dell'economia SECO

Nei cantieri, secondo i dati forniti dalle organizzazioni dei lavoratori, esiste una carenza generalizzata di informazione per quanto concerne le condizioni climatiche e la qualità dell'aria in galleria. Un gruppo di lavoro paritetico diretto dalla SECO sta preparando i mezzi di informazione corrispondenti e sta allestendo una campagna di informazione.

Informazione

È stata stilata una relazione annuale sull'attività del gruppo di lavoro Lavori sotterranei. La Delegazione di vigilanza della NFTA è stata informata a voce e per iscritto.

Sostegno delle soluzioni interaziendali MSSL nell'attività esecutiva dei cantoni

Dinanzi alla direttiva MSSL riveduta, è stata intensificata la consulenza degli organi responsabili in relazione al campo di applicazione. Per questo motivo, sono passati piuttosto in secondo piano la raccolta di esperienze fatte dai Cantoni nella procedura d'esecuzione e le valutazioni settore per settore. I responsabili settoriali della SECO si sono dedicati principalmente a rilevare le attività di formazione degli organi responsabili (sia a beneficio delle ditte associate sia anche nel quadro della formazione professionale di base). A queste si è aggiunta la partecipazione alle riunioni degli organi responsabili e delle loro commissioni MSSL e ai corsi di formazione delle soluzioni settoriali. I responsabili settoriali hanno partecipato inoltre all'adeguamento delle soluzioni settoriali.

Sicurezza e tutela della salute nella formazione professionale

Nel quadro della procedura di consultazione, la SECO ha espresso il proprio parere in merito a 16 ordinanze sulla formazione rivedute e ai relativi piani didattici con i suoi obiettivi di orientamento, di direzione e di rendimento. A questo riguardo, si è notato chiaramente in quali casi gli specialisti della sicurezza del lavoro e della tutela del lavoro (per esempio

quelli degli organi responsabili delle soluzioni MSSL interaziendali) sono stati coinvolti nell'elaborazione delle ordinanze. Spesso è difficile aderire alle esigenze specifiche di una professione, in particolare laddove un'ordinanza deve coprire un campo professionale con diverse professioni.

Tutela della salute

Studi e altri mezzi di informazione

Per la prima volta, la Svizzera ha partecipato all'inchiesta europea sulle condizioni di lavoro (studio della Fondazione di Dublino). Gli interessanti risultati sono stati pubblicati all'inizio del 2007.

Alla metà di settembre 2007 è stato pubblicato lo studio della SECO sui campi elettromagnetici ad alta frequenza e le immissioni RNI dovute a impianti di telefonia mobile e di radiocomunicazione. Lo studio ha concluso che, allo stato attuale delle conoscenze, nella maggior parte dei posti di lavoro le immissioni RNI non comportano rischi.

Attraverso un sondaggio sono stati raccolti i dati relativi alle condizioni di sonorizzazione dei posti di lavoro (in particolare in grandi magazzini e uffici). Lo studio proseguirà nel 2008 con l'esecuzione di misurazioni e sondaggi dettagliati all'interno di alcune aziende. La lista di controllo CFSL «Manutenzione di impianti di ventilazione e climatizzazione» è stata completata. Inoltre, insieme alla Scuola universitaria professionale di Lucerna, la Suva e l'Ufficio federale della sanità pubblica, è stato avviato il progetto «Condizioni igieniche degli impianti di ventilazione e climatizzazione».

Disturbi muscoloscheletrici

Sul sito CFSL è apparsa la nuova rubrica «Agenzia UE News». Qui, in qualsiasi momento è possibile richiamare le informazioni aggiornate, con indicazione delle relative fonti, sull'argomento centrale UE 2007 «Disturbi muscolo-

Segreteria di Stato dell'economia SECO

scheletrici» in Svizzera. Sull'argomento si è svolto un corso degli ispettori del lavoro con lo strumento di esame «Rischi per la salute apparato locomotore». Lo strumento di esame è indicato per valutare i rischi professionali in relazione alle malattie dell'apparato locomotore, sia secondo la legge sul lavoro, sia anche secondo la legge sull'assicurazione contro gli infortuni.

Fattori di rischio psicosociali

Il sito Internet www.stressnostress.ch è stato ampliato nel 2007 come progetto comune della Suva, della SECO, della Società svizzera di medicina del lavoro e della Federazione Svizzera delle Psicologhe e degli Psicologi.

Il 29 marzo 2007, sotto la co-direzione della SECO, si è svolta la Giornata nazionale per la Promozione salute svizzera «Work-Life-Balance come promozione della salute in azienda», con quasi 500 partecipanti.

Sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici (LSIT)

Nell'interesse di una esecuzione più efficace della LSIT, sono stati stipulati nuovi contratti con tutti i sette organi di controllo (cfr. Ordinanza sulle competenze in materia di esecuzione della LSIT, RS 819.116). In tal modo, una lunga fase di potenziamento e consolidamento è stata portata a un «courant normal».

Il numero di notifiche al servizio di coordinamento è leggermente calato rispetto all'anno precedente, passando da 183 a 177. L'organo

di controllo ha registrato per la prima volta sistematicamente il numero dei prodotti controllati secondo le prescrizioni della SECO. Nel quadro di programmi di controllo a campione o a seguito di notifiche singole, sono stati sottoposti a controllo, per verificare eventuali difetti materiali e/o formali, oltre 700 apparecchi a gas, circa 360 apparecchi a pressione, circa 350 macchine, ben 100 ascensori e diversi dispositivi di protezione individuale e prodotti del settore non armonizzato. Di tutti i prodotti controllati, pressappoco 200 presentavano difetti formali o materiali, tre di essi presentavano difetti materiali gravi. Fortunatamente, nella maggior parte dei casi c'è stato un atteggiamento collaborativo da parte di chi ha messo in circolazione i prodotti che presentavano questi difetti, così è stato necessario disporre solo poche misure.

Meno positivo, invece, è il fatto che continuano a esistere settori nei quali la nuova legislazione non viene osservata nonostante tutta l'opera di informazione svolta.

Nel campo dell'attività legislativa, va menzionata soprattutto l'integrazione dei requisiti della nuova Direttiva macchine in una nuova ordinanza sulle macchine. Quest'ultima verrà promulgata dal Consiglio federale presumibilmente nella primavera del 2008, quindi sarà pubblicata il 29 giugno 2008 come nella UE ed entrerà in vigore il 29.12.2009.

Procedura	Autorizzata	Respinta	In corso	Totale
Notifica nuove sostanze ai sensi dell'art. 16 LPChim	75	0	18	93
Notifica nuove sostanze ai sensi dell'art. 107 LPChim	137	0	57	194
Autorizzazione transitoria biocidi Zb	1200	6	892 *	2098 *
Autorizzazione transitoria biocidi Zn	400	1	196	597

Tabella 5

* Tutte le richieste di autorizzazione transitoria Zb dovevano essere inoltrate all'organo di notifica entro il 31 luglio 2006. In totale ne sono giunte oltre 2000, anche se non tutte sono state trasmesse con il sistema elettronico. Tutte le richieste dovranno essere elaborate entro la metà del 2008.

Segreteria di Stato dell'economia SECO

Sostanze chimiche e lavoro

Esecuzione della legge sulle sostanze chimiche

La legge sulle sostanze chimiche prevede la notifica delle nuove sostanze; per l'immissione sul mercato dei biocidi e dei fitofarmaci è necessaria un'omologazione. Tali procedure sono di competenza della Confederazione. La valutazione viene eseguita da quattro diversi uffici, mentre la coordinazione delle procedure spetta all'organo di notifica e di omologazione. La SECO si occupa della valutazione degli aspetti riguardanti la protezione dei lavoratori.

La tabella 5 a pagina 30 riporta una sintesi dello stato delle procedure eseguite nel 2007 alla fine dell'anno.

REACH e GHS

Alla fine di dicembre 2006, a conclusione di un processo durato diversi anni, l'UE ha promulgato una nuova legislazione in materia di sostanze chimiche, nota come sistema REACH, che entrerà in vigore gradualmente. Le prime parti sono in vigore dal 1° giugno 2007. Sempre in modo graduale e quasi contemporaneamente al REACH, l'UE adotterà anche il sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura messo a punto dall'ONU e noto con la sigla GHS. Nell'anno preso in esame dalla relazione, la Commissione ha pubblicato la sua bozza per l'attuazione concreta del GHS nella UE. Sia per il sistema REACH che per la sigla GHS sono state fatte delle valutazioni dell'impatto normativo in considerazione di diversi scenari della reazione svizzera a questi sviluppi all'interno della UE. Queste valutazioni sono state pubblicate sul sito dell'Ufficio federale dell'ambiente. Non è ancora disponibile una decisione del Consiglio federale in merito alla via da percorrere.

Nanomateriali sintetici

Da un lato, i nanomateriali offrono grandi possibilità di innovazione nei campi di applica-

zione più diversi, dal trattamento delle superfici dei materiali, alla diagnostica medica, alla cosmesi. D'altro canto, tuttavia, le loro peculiari caratteristiche costituiscono nuove sfide per la valutazione dei pericoli e la regolamentazione giuridica di tali materiali. A questo scopo, è stato avviato un progetto sui nanomateriali di competenza dell'Ufficio federale dell'ambiente. All'interno di questo progetto, la SECO si occupa degli aspetti relativi alla protezione dei lavoratori. Nel 2007, gli uffici interessati hanno elaborato, coinvolgendo anche specialisti esterni, un voluminoso documento in merito a questa tematica e hanno preparato un programma di iniziative che nel 2008 deve essere sottoposto al Consiglio federale per la decisione.

Autorizzazioni speciali

Determinate attività professionali o commerciali che utilizzano specifiche sostanze chimiche richiedono una autorizzazione speciale conforme alla legge sulle sostanze chimiche. Queste autorizzazioni speciali e la relativa formazione necessaria possono essere richieste alle organizzazioni riconosciute degli organi responsabili, poste sotto la vigilanza della Confederazione. Nell'anno preso in esame, la SECO ha collaborato a riformulare la documentazione destinata alla formazione e vi ha inserito gli aspetti della tutela dei lavoratori.



INSAI

Il *Dipartimento tutela della salute* dell'INSAI è la *più importante istituzione* svizzera a occuparsi di prevenzione delle malattie e infortuni professionali nonché di infortuni nel tempo libero. La sua attività copre all'incirca il 90 % del potenziale rischio d'infortunio e di malattia professionale LAINF. Il Dipartimento tutela della salute comprende le quattro divisioni Sicurezza sul lavoro Lucerna, *Sécurité au travail* Lausanne, Servizi prevenzione e Medicina del lavoro. A parte la Divisione *Sécurité au travail*, competente per la Svizzera francese, le restanti tre divisioni hanno sede a Lucerna; a queste si aggiungono 14 servizi distaccati.

Nel 2007 le unità di personale nelle divisioni e nei servizi distaccati comprendevano in media 275 (280) collaboratori che si occupano di prevenzione infortuni e malattie professionali.

In questo calcolo sono computate le attività svolte dai collaboratori del Dipartimento tutela della salute per conto dell'assicurazione (per es. valutazione medica di casi di malattia professionale, accertamenti sugli infortuni). Queste attività sono addebitate all'esercizio dell'assicurazione INSAI.

Consulenza e controlli nelle aziende

I compiti che gli imprenditori e i lavoratori devono affrontare richiedono conoscenze e abilità specifiche. Su richiesta delle aziende e degli organismi responsabili delle soluzioni settoriali MSSL il *servizio esterno* dell'INSAI fornisce loro consulenza secondo le loro necessità. L'Istituto considera la propria attività alla stregua di un servizio alle aziende per metterle in

grado di aiutarsi da sole. Le visite in azienda svolte dalle agenzie servono a identificare i problemi di sicurezza e a proporre una soluzione concreta. Anche le agenzie INSAI svolgono inchieste preliminari per verificare se le aziende hanno già attuato – e con quali modalità – la Direttiva MSSL.

Durante le ispezioni si procede secondo lo *schema di priorità* risultante dai rischi identificati. Le aziende devono conoscere gli obiettivi del controllo. Nel 2007 l'attenzione si è concentrata in parte sui controlli del sistema MSSL nelle aziende e in parte su categorie di infortuni particolarmente gravi, come gli infortuni legati ai ponteggi (ca. 4700 controlli), alla manipolazione dei dispositivi di protezione (ca. 320 controlli) e alle presse (ca. 40 controlli). Nel caso di controlli del sistema o di problemi particolari legati alle installazioni tecniche si avvisa di regola l'azienda sui controlli previsti. Invece non si avvisa l'azienda se si vuole verificare il rispetto delle norme di sicurezza nel lavoro quotidiano, per es. nell'edilizia o nei lavori forestali. Queste informazioni sono trasmesse allo specialista in sicurezza sul lavoro dell'INSAI responsabile dell'azienda, il quale si mette in contatto con l'impresa se le circostanze lo richiedono.

L'INSAI ha svolto un'intensa attività in tutti i settori parziali che rientrano nella sfera d'esecuzione di sua competenza, mantenendo alto il livello. Dal momento che gli accertamenti preliminari MSSL erano già stati conclusi pressoché in tutte le imprese nel 2006, nel 2007 questa attività non è stata proseguita. Di conseguenza sono state effettuate 3000 visite aziendali in meno rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il proseguimento della rigorosa attività di esecuzione ha comportato un au-

	2006	2007
Visite d'azienda	26 277	23 324
Aziende visitate	15 365	12 576
Lettere di conferma	7 691	9 014
Avvertimenti art. 62 OPI	951	1 455
Decisioni art. 64 OPI	395	776
Aumenti di premio art. 66 OPI	29	33
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	354	287

Tabella 6

Visite d'azienda eseguite dal servizio esterno (sicurezza sul lavoro) dell'INSAI per controllo e consulenza nel 2006 e 2007

mento degli avvertimenti, delle decisioni e dei provvedimenti coattivi come gli aumenti di premio. Sono invece diminuite le autorizzazioni di deroga.

Nell'ambito dei controlli rientrano anche le *misurazioni di sostanze nocive* nei luoghi di lavoro e gli interventi correlati. In questo caso 1 prelevamento di campione è considerato come 1 misurazione anche se l'analisi è eseguita con metodologie differenti e/o per verificare la presenza di più sostanze nocive. Le misurazioni effettuate sono riportate nella tabella 7.

Le sostanze nocive sono state analizzate in base a diverse misurazioni commissionate separatamente; perciò le differenze per categorie di sostanze possono risultare anche notevoli rispetto all'anno precedente.

Per le polveri silicogene sono disponibili numerosi valori empirici, per cui occorrono meno campioni per ottenere risultati rappresentativi.

Di conseguenza, si sono svolte molte meno misurazioni rispetto all'anno precedente. Sono invece state intensificate le misurazioni delle polveri e dei fumi metallici dal momento che è stato abbassato il valore limite per l'ossido di nichel. In molti posti di lavoro adibiti alla saldatura si è dovuto e si deve ancora analizzare l'esposizione a sostanze nocive in seguito all'applicazione delle (nuove) misure. Lo stesso vale per i lavori di verniciatura, in particolare per quanto riguarda la concentrazione di isocianati. Sono state invece sensibilmente ridotte le rilevazioni del particolato, dal momento che il problema è praticamente scomparso da quando i filtri antiparticolato sono diventati obbligatori nei cantieri sotterranei. Per quanto riguarda, infine, il monitoraggio del bioaerosol, le misurazioni sono ulteriormente diminuite.

Per *prevenire le malattie professionali* l'INSAI può assoggettare un'azienda o un lavoratore alle prescrizioni sulla profilassi nel settore della medicina del lavoro. A tale scopo occorre svolgere visite d'entrata, alle quali fanno seguito le visite di controllo periodiche e gli eventuali controlli successivi una volta cessata l'attività nociva. Oltre 30 programmi consentono di sorvegliare le sostanze e le situazioni lavorative a rischio. L'INSAI può vietare al lavoratore di svolgere una mansione pericolosa per la salute o autorizzarlo a svolgere tale lavoro solo a certe condizioni. Nel 2006 la percentuale di lavoratori per i quali si è pronunciata una decisione d'inidoneità o d'idoneità condizionale è stata del 3,75 %, ossia superiore alla percentuale dell'anno precedente (3,71 %).

Il numero delle aziende e dei lavoratori soggetti alla profilassi nell'ambito della medicina del lavoro ha subito un lieve calo rispetto all'anno precedente. La riduzione è in gran parte limitata ai pericoli di natura fisica; poiché sono terminati i lavori di costruzione della galleria di base del Lötschberg, vi è stata una riduzione dei lavoratori esposti ad elevate temperature nella costruzione di gallerie. Rispetto all'anno precedente è sceso il numero delle aziende assoggettate e delle aziende radiate.

Nel complesso è stato eseguito un numero leggermente minore di visite mediche rispetto all'anno precedente. Questo calo è dovuto

Misurazione di sostanze nocive	2006	2007
Polveri silicotigene*	485	298
Amianto, fibre minerali	132	124
Polveri e fumi metallici	286	436
Solventi e gas	328	239
Isocianati, aldeidi, ossietilene	92	131
Fuliggine	142	32
Polveri organiche	113	87
Bioaerosol	168	71
Altre sostanze	297	395
Totale	2043	1813

Tabella 7

Misurazioni di sostanze nocive 2006 e 2007

* (lavorazione pietre, fonderie e aziende della ceramica, produzione ciotoli e ghiaia, differenti imprese di costruzione, altre imprese)

	2006	2007
Aziende assoggettate	22 096	21 756
Nuovi assoggettamenti	350	288
Radiazioni	606	263
Lavoratori registrati	288 147	283 559

Tabella 8

Aziende e lavoratori soggetti alla profilassi nell'ambito della medicina del lavoro 2006 e 2007

Esami in base agli articoli 71-74 OPI	2006	2007
a) Esami d'idoneità	69 950	65 242
di cui primi esami	4 040	3 731
esami di controllo	65 910	61 511
b) Esami in seguito a eventi lesivi	2 178	2 430
c) Esami in vista di eventuali danni tardivi (esami successivi)	2 860	2 627
Subtotale (a+b+c)	74 988	70 299

Esami in base all'articolo 39 dell'ordinanza sulla radioprotezione	2006	2007
d) Esami d'idoneità	10 253	10 709
di cui primi esami	2 955	3 402
Esami di controllo	7 298	7 307
Totale	85 241	81 008

Tabella 9

Esami nell'ambito della medicina del lavoro 2006 e 2007

primariamente alla nuova disposizione delle visite audiometriche. Si è allungato l'intervallo fra un visita e l'altra, sono state introdotte le visite di entrata e sono stati intensificati i controlli periodici dei lavoratori particolarmente a rischio.

LSIT

Insieme alle organizzazioni specializzate, l'INSAI è competente per il controllo del mercato delle installazioni e delle apparecchi tecnici (SIT) messi in circolazione ex novo. Nell'ambito delle visite d'azienda LAINF, gli specialisti in sicurezza del lavoro dell'INSAI verificano la conformità delle installazioni e degli apparecchi tecnici messi in circolazione. Se la conformità di un SIT non è data, l'INSAI avvisa chi lo mette in circolazione (fabbricante, fornitore) e ordina i necessari interventi correttivi.

Normativa

Rispetto all'anno precedente, l'INSAI ha fornito lo stesso contributo alla *normativa europea*. 29 (anno precedente: 29) collaboratori erano impegnati in 84 (84) comitati di normalizzazio-

ne (CEN, VSM), commissioni tecniche (technical committees TC) e gruppi di lavoro (working groups WG).

Collaborazione con i partner

La *collaborazione tra i partner sociali* è particolarmente propizia alla sicurezza sul lavoro. Gli organismi responsabili delle diverse soluzioni settoriali MSSL sono composti di regola dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dei settori implicati. Nel «Forum Sicurezza sul lavoro nell'edilizia» nel «Forum Sicurezza sul lavoro nell'artigianato del metallo» e nel «Forum Sicurezza sul lavoro nell'economia forestale» i partner sociali e l'INSAI collaborano già da tempo per trovare soluzioni utili a migliorare la sicurezza sui cantieri, nell'industria del metallo e nel bosco.

Nel 2007 è stata ridelineata «l'interfaccia» per lo scambio di idee e di esperienze fra gli *organi d'esecuzione della sicurezza sul lavoro*: le commissioni bilaterali INSAI/SECO e INSAI/AIPL sono state sciolte per rafforzare il cosiddetto incontro tripartito (AIPL-INSAI-SECO). In queste riunioni si discutono problemi d'attualità e si coordinano le iniziative future. Pure con le *organizzazioni specializzate* la collaborazione è istituzionalizzata e inoltre regolata per contratto. Anche gli incontri periodici tra l'INSAI e l'Associazione delle società specializzate nella sicurezza e nella protezione della salute sul lavoro (Suissepro) contribuiscono allo scambio di informazioni.

Collaborazione tra produttori e fornitori

In tema di *sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici* l'INSAI cerca di influire, nella misura del possibile, già a livello di costruttore o fornitore e non solo a livello di azienda. I produttori di apparecchi, strumenti, macchine, comandi e componenti di sicurezza impiegati principalmente in ambito professionale possono far certificare dall'INSAI la conformità dei loro prodotti. Molti costruttori di apparecchi richiedono la consulenza dell'INSAI per allestire l'autocertificazione di conformità per i prodotti destinati all'esportazione nei paesi

europei o al mercato svizzero. Il campo di competenza notificato con successo dall'Unione europea dell'ente accreditato di certificazione dell'INSAI per prodotti SCESp 008 (n. d'identificazione 1246) comprende l'insieme delle macchine elencate nella Direttiva 98/37/CE (ex 89/392/CEE), incluso l'Annesso IV (cifre A e B).

L'INSAI propone i seguenti servizi:

- esame del tipo e certificato secondo la Direttiva macchine 98/37/CE nonché la Direttiva 89/686/CEE relativa ai DPI contro le cadute dall'alto,
- assistenza per la conformità CE secondo la Direttiva macchine 98/37/CE
- informazioni sui requisiti essenziali delle direttive CE e norme EN in materia di sicurezza
- assistenza nell'allestire piani di sicurezza
- seminari sulla sicurezza dei prodotti nella costruzione di macchine, sull'applicazione della nuova Direttiva macchine 2006/42/CE e, dal 2008, sulla norma EN ISO 13849-1, la nuova norma sui sistemi di comando relativi alla sicurezza, particolarmente importante per gli ingegneri, i costruttori e gli utilizzatori di macchine

Queste attività sono addebitate a scopo di autofinanziamento.

Procedura d'approvazione dei piani e permesso d'esercizio

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, i piani per la costruzione e trasformazione di stabili artigianali e industriali seguono l'iter amministrativo e pervengono anche all'INSAI; in questo modo è possibile chiedere alle autorità preposte alle autorizzazioni di prendere gli eventuali provvedimenti utili a prevenire i pericoli. Il nuovo orientamento deciso per il SECO ha snellito gli iter amministrativi tra ispettorati cantonali del lavoro e INSAI.

Procedura di notifica per le attrezzature a pressione

Il 1° luglio 2007 è entrata in vigore l'ordinanza sulla sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori nell'utilizzo di attrezzature a pressione (ordinanza sull'utilizzo di attrezzature a pressione OUAP). Essa definisce in primo luogo i requisiti per l'installazione delle attrezzature a pressione. In secondo luogo, l'ordinanza impone all'impresa utilizzatrice di notificare alla Suva la messa in esercizio e le modifiche di tali attrezzature. A questo scopo la Suva ha istituito l'Ufficio notifiche OUAP. Se necessario, nel corso della procedura di notifica la Suva scambia informazioni con i cantoni e l'Associazione svizzera ispezioni tecniche ASIT. Per le circa 40 000 imprese che utilizzano attrezzature a pressione l'OUAP comporta i seguenti vantaggi: procedure più semplici, più responsabilità individuale, maggiore sicurezza giuridica e trasparenza.

Campagne e iniziative per la sicurezza

Quando un lavoratore si espone ad un rischio, non sempre capita un infortunio. Ciò conduce spesso a sottovalutare i rischi e a sopravvalutare se stessi, sia sul lavoro che nel tempo libero. Per lo meno fino a quando non ci si fa male davvero. Consapevole di ciò, nel 2007 l'INSAI ha lanciato diverse campagne di sensibilizzazione nel quadro di un'iniziativa generale volta a diffondere una maggiore consapevolezza dei rischi. Con questa iniziativa l'INSAI non si rivolge soltanto a determinati settori economici ma a tutti i suoi assicurati.

Nel 2007 l'attività di prevenzione si è articolata nelle seguenti campagne:

- «Ponteggi sicuri»
- «STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione»
- «Presse sicure»
- «Campagna sul casco di protezione»

La campagna «Ponteggi sicuri» è stata lanciata a gennaio 2007 nel corso di una conferenza stampa. L'obiettivo dichiarato è di ridurre gli infortuni legati ai ponteggi del 20 per cento entro il 2008.

Spesso questi infortuni sono dovuti ad una cattiva organizzazione. Perciò la campagna si rivolge a tutti coloro che hanno a che fare con i ponteggi, dal progettista, ai montatori, agli utilizzatori. La campagna prevede diverse misure e proposte: una componente fondamentale sono i controlli dei ponteggi eseguiti dagli specialisti della sicurezza dell'INSAI. Le varie pubblicazioni e la rivista della campagna, «Buon ponteggio» veicolano informazioni a tutti i gruppi interessati. Per una maggiore sensibilizzazione, l'INSAI ha inoltre prodotto un DVD, che ha presentato alla fiera Swissbau 2007. Fra le altre iniziative, nel 2007 è stato conferito il premio «Impresa di ponteggi esemplare» a tre aziende che si sono contraddistinte per i risultati raggiunti nella sicurezza e nella tutela della salute. Dopo aver analizzato le cause degli infortuni correlati ai ponteggi dello scorso anno, l'INSAI può ora definire altre misure di prevenzione mirate. La campagna «Ponteggi sicuri» è sostenuta anche dalla Società degli impresari svizzeri dei ponteggi e da altre associazioni di categoria.

La campagna «STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione» prevede il potenziamento dei controlli e un'ampia attività di informazione, con mailing ai datori di lavoro, contributi redazionali e annunci in riviste specialistiche, pagine internet costantemente aggiornate e supporti informativi per i diversi gruppi target. Durante le visite dei nostri specialisti della sicurezza presso le aziende, la manipolazione dei dispositivi di protezione sarà in futuro un argomento centrale. Chi mette fuori servizio o modifica i dispositivi di protezione andrà incontro a sanzioni severe, fino al fermo immediato dell'impianto. La campagna punta a ridurre le manipolazioni del 50 per cento nei prossimi anni, riducendo così la frequenza degli infortuni con le macchine.

Nel quadro della campagna «Presse sicure», per la fine di giugno circa 14 000 imprese dell'industria del metallo sono state informate sul divieto di utilizzare il dispositivo salvamano che entrerà in vigore nel 2012. Questo dispositivo non è più conforme allo stato della tecnica, spesso viene configurato nel modo sbagliato e non sempre la manutenzione avviene nel modo corretto. Per tali motivi, entro il 2012 le imprese dovranno valutare e attuare nuove misure di protezione. Per il periodo di

transizione a partire da gennaio 2008, l'INSAI continuerà a vigilare sull'uso corretto delle presse.

La campagna 2007 sul casco di protezione, lanciata nel mese di agosto, si propone di sensibilizzare maggiormente i lavoratori all'uso del casco, obbligatorio dal 2000. In concreto, l'INSAI vuole innalzare la percentuale di lavoratori che portano regolarmente il casco riducendo così la frequenza delle lesioni alla testa nell'edilizia. Negli ultimi anni, lo strumento principale della campagna sono stati i controlli dei nostri specialisti della sicurezza. L'INSAI ha inoltre fatto appello ai datori di lavoro chiedendo loro di dare il buon esempio. Grazie al casco obbligatorio, negli ultimi 7 anni le lesioni alla testa hanno subito addirittura un calo del 30 per cento. Con questa campagna l'INSAI vuole che l'argomento resti di attualità e lancia un segnale per l'estensione del casco obbligatorio anche ai settori affini all'edilizia, come le imprese di finitura.

Oltre alle campagne sopra descritte, l'INSAI mette a disposizione delle aziende una vasta gamma di supporti informativi su vari argomenti e numerosi strumenti per dare vita ad iniziative di prevenzione «interne». Le offerte dell'INSAI sono elencate nell'opuscolo «Prevenzione, campagne e proposte 2008», il quale può essere ordinato gratuitamente alla pagina Internet www.suva.ch/waswo-i (codice 88089).

Formazione

Le attività di formazione e le conferenze sono indirizzate ai nuovi collaboratori degli organi esecutivi, ai datori di lavoro, ai lavoratori (associazioni), ai quadri di vario livello, agli esperti della sicurezza nelle aziende, agli studenti, ai docenti, ai produttori e ai costruttori.

Informazioni aggiuntive sui corsi di formazione

Per favorire l'indipendenza nella certificazione della formazione, l'INSAI ha affidato la certificazione di persone a partire dal 2007 alla

	Corsi		Giornate		Iscritti	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Corso CFSL – ingegneri della sicurezza	4	4	40	40	52	57
Corso CFSL – esperto nell'ambito della sicurezza	11	12	242	264	231	292
Corso sicurezza sul lavoro	11	12	88	96	250	281
Corsi base	20	–	60	–	443	–
Corso per responsabili dei programmi d'occupazione	7	6	14	12	136	123
Corsi per specialisti	14	10	27	14	233	144
Corsi tecnici	46	45	73	71	807	809
Gestione delle assenze; promozione della salute; sicurezza nel tempo libero	13	13	22.5	28.5	229	240
Totale dei corsi previsti da un programma di formazione	126	102	558.5	525.5	2 381	1 946
Total dei corsi non previsti da un programma di formazione	332	505	333.0	578.5	6 785	8 633
Totale corsi	458	607	891.5	1 104.0	9 166	10 579

Tabella 10

Corsi CFSL e iscritti

SAQ Swiss Association for Quality, che continua a svolgere la certificazione secondo le stesse modalità e garantendo lo stesso standard di qualità. L'INSAI è rappresentata nel comitato programmatico SAQ. Per maggiori informazioni sulla certificazione rimandiamo al sito www.saq.ch.

Al fine di aumentare il numero dei corsi proposti e formare un numero maggiore di persone in materia di tutela della salute, dal 2007 i corsi base sono stati sostituiti dall'offerta proposta dalla «Rete di formazione prevenzione» supportata dall'INSAI. Ciò significa che i corsi non sono più proposti dall'INSAI ma da organizzazioni di consulenza e formazione private o dagli organismi responsabili delle soluzioni settoriali. L'INSAI definisce gli obiettivi didattici del corso e ne verifica i contenuti e le qualifiche dei docenti. La responsabilità per l'attuazione e la qualità dei corsi compete comunque all'organismo organizzatore. Argomento centrale dei corsi base resta l'identificazione sistematica dei pericoli, anche se la proposta è finalizzata a un settore specifico. Per informazioni dettagliate e per le date dei corsi rimandiamo al sito: www.suva.ch/rete-di-formazione

Agli specialisti si propongono corsi di metodica per la gestione del portafoglio rischi, l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi, l'analisi degli infortuni e degli eventi, la conduzione di colloqui e corsi in audit della sicurezza.

Nei corsi tecnici gli iscritti hanno acquisito e approfondito le conoscenze specifiche in vari settori quali: edilizia, ergonomia, riduzione del rumore, costruzione macchine/prodotti di sicurezza o radioprotezione. Per ragioni di completezza sono stati elencati anche i corsi sulla gestione delle assenze, sulla promozione della salute in azienda e sulla sicurezza nel tempo libero.

La formazione nel campo della medicina del lavoro si è concentrata nel 2007 sugli effetti delle vibrazioni, le malattie trasmesse dalle zecche, i lubrificanti refrigeranti e i disturbi correlati al lavoro, in particolare quelli cardiaci.

Esperti dell'INSAI di Lucerna e Losanna sono intervenuti come relatori a dei seminari sulla nuova direttiva macchine europea (2006/42/EG), tenuti dall'associazione sviz-zera di normazione (SNV) nella Svizzera tedesca e romanda.

14 600 (12 600) persone hanno assistito alle 330 (338) *conferenze* tenute nelle scuole superiori, nelle aziende, presso le organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché in altri ambienti interessati.

I medici del lavoro del Dipartimento tutela della salute tengono *lezioni* sui temi «medicina del lavoro» e «medicina assicurativa». Il «medizinisch-chirurgisches Thoraxkolloquium» si tiene all'Università di Zurigo, mentre i corsi sul tema «dermatologia professionale» hanno luogo all'Università di Berna. Diversi relatori dell'INSAI hanno collaborato al Corso di formazione postdiploma «lavoro e salute».

Relazioni pubbliche

Sul sito *Internet* www.suva.ch/suvaPro sono disponibili moltissime informazioni su

- campagne e proposte 2008
- gestione delle assenze
- medicina del lavoro
- MSSL – il sistema di sicurezza
- temi settoriali e specializzati
- Forum SuvaPro
- supporti informativi
- prodotti di sicurezza
- perfezionamento e aggiornamento
- certificazione

Pubblicazioni

Le pubblicazioni sono un mezzo efficace per veicolare i messaggi ai gruppi mirati. Durante l'esercizio in esame l'INSAI ha pubblicato 54 (34) nuovi stampati dedicati alla sicurezza sul lavoro, e cioè

- 12 liste di controllo
- 27 opuscoli/schede informative
- 13 manifesti in grande o piccolo formato
- 1 film (DVD)
- 1 CD-ROM

Internet diventa un canale informativo sempre più prezioso. Nel 2007 l'INSAI ha contato 440 000 download (2006: 410 000 download). Gli opuscoli stampati su carta sono tuttora molto richiesti e indispensabili. Ben 2,9 milioni (2,1) le pubblicazioni sulla sicurezza nel lavoro

edito nel 2007, ovvero cinque volte di più rispetto a quelle scaricate da Internet.

Nello stesso arco di tempo si sono scartate o soppresse 37 pubblicazioni superate, il cui contenuto non rispondeva più allo stato della tecnica.

Nel 2007 l'attività di pubblicazione ha riguardato soprattutto le campagne «Ponteggi sicuri» e «STOP» alla manipolazione dei dispositivi di protezione». Sono state create nuove pagine internet, elaborati supporti informativi specialistici e liste di controllo, è stato girato il film «Buon ponteggio», sono usciti 4 numeri della rivista «Buon Ponteggio» e sono stati realizzati alcuni oggetti rappresentativi delle campagne, come manifesti, adesivi e teloni da appendere sui ponteggi.

Tutti questi prodotti sono disponibili al sito www.suva.ch/waswo-i.

Numerose informazioni relative alla sicurezza sul lavoro sono state trattate o divulgate attraverso giornali, riviste e pubblicazioni specializzate e ovviamente nei media elettronici. Si è parlato per esempio dei temi seguenti:

- azienda esemplare 2007 (sette settore forestale, edilizia)
- premio «Salute e azienda» 2007 della sezione svizzera dell'Associazione europea per la promozione della salute (AEPS)
- remise du prix INSAI des médias 2007 – la voix des journalistes au service de la prévention
- consigli di prevenzione per gli apprendisti
- unità didattiche sull'amianto per gli studenti delle scuole professionali
- evento informativo sui casi di emergenza in azienda
- consegna diplomi agli ingegneri della sicurezza
- VI forum di discussione sui disturbi correlati al lavoro

L'INSAI ha preso parte a 7 fiere specializzate e a 4 eventi con varie esposizioni dedicate alla sicurezza sul lavoro.

Prodotti di sicurezza

Prevenire gli infortuni facendo ricorso a prodotti di sicurezza innovativi è un'attività che l'INSAI porta avanti da molti decenni e che rimane un compito essenziale del Settore prodotti di sicurezza.

Grazie all'impiego di nuovi materiali, nel 2007 è stato possibile migliorare la funzionalità e ridurre il peso di diversi prodotti di sicurezza.

Sulla cuffia protezione S 315 per piccole seghe circolari, ad esempio, il riduttore in acciaio è stato sostituito da un elemento in grilamide, molto più leggero ed economico. Il grilamide è il più leggero dei poliammidi e, in generale, il più leggero tra i materiali termoplastici tecnici. Si presta particolarmente per la lavorazione con stampaggio ad iniezione ed è caratterizzato da una particolare resilienza e resistenza agli agenti atmosferici e alle sostanze chimiche. Perciò è una materia prima ideale per la fabbricazione di prodotti di sicurezza che devono resistere a qualsiasi tipo di intemperie.

Soluzioni MSSL: follow up da parte dell'INSAI

Le associazioni di categoria e gli organismi responsabili delle soluzioni settoriali costituiti sotto forma di partenariato sociale svolgono un'importante funzione di moltiplicatori per promuovere la sicurezza e la tutela della salute nell'attuazione delle disposizioni MSSL. La collaborazione con i 42 enti responsabili delle soluzioni settoriali si è ormai consolidata nella sfera di competenza dell'INSAI. Per ciascun organismo l'INSAI ha nominato uno specialista della sicurezza con conoscenze approfondite del settore, il quale funge da persona di riferimento per l'ente e pianifica e coordina anche le altre attività preventive dell'INSAI per il settore in questione.

Con l'esecuzione della legge sull'assicurazione infortuni l'INSAI esercita una duplice influenza per promuovere la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro:

- come organo d'esecuzione l'INSAI esegue i propri controlli secondo i seguenti criteri: rischio, aziende con malus all'interno del settore,

dimensioni dell'azienda, stato dell'attuazione MSSL, infortuni gravi. In seguito ad ogni controllo, le misure concordate vengono confermate per iscritto all'azienda, la quale deve, in seguito, notificare di avere realizzato tali misure;

- le esperienze acquisite durante le ispezioni sono riassunte in un resoconto MSSL all'indirizzo degli organismi responsabili delle soluzioni settoriali con il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori. Ogni tre anni si fissano le misure e gli ambiti d'intervento centrali per gli anni a seguire al fine di migliorarle continuamente. La collaborazione si è dimostrata molto valida e, da quando è entrata in vigore la direttiva MSSL 6508, rappresenta un valore aggiunto della procedura orientata al sistema.

- L'INSAI affronta sistematicamente aspetti centrali della prevenzione con campagne mirate, ad esempio sulla sicurezza dei ponteggi, sul casco obbligatorio, sulla manipolazione dei dispositivi di protezione o sulla sicurezza delle presse. Una componente fondamentale di tutte le campagne sono i controlli mirati. L'INSAI predispone ad esempio delle settimane dedicate ai controlli dei ponteggi nelle imprese di una determinata regione. Gli organi responsabili delle soluzioni settoriali partecipano sia alla concezione che all'attuazione delle campagne.

Nella revisione della direttiva MSSL n. 6508 si è tenuto conto del fatto che l'applicazione di soluzioni orientate al sistema si è rivelata difficile per le imprese molto piccole. Per queste imprese è spesso troppo oneroso rilevare sistematicamente i rischi ed eseguire l'analisi dei pericoli. In molti casi non viene nemmeno riconosciuta la necessità di ricorrere ad uno specialista.

Per le imprese con meno di 50 dipendenti e le imprese con pericoli particolari che impiegano meno di 10 persone è stata elaborata una pubblicazione intitolata «Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure con le liste di controllo», nella quale viene spiegato come eseguire la rilevazione dei pericoli (la base per tutte le attività di promozione della sicurezza) e come intervenire in modo concreto ed efficiente, tenendo nel giusto conto i rischi.

INSAI

Dei supporti elettronici sulla rilevazione dei pericoli per le PMI (sito Internet e CD) riportano fino a 17 liste di controllo specifiche per ogni classe di rischio dell'INSAI, suddivise in due categorie a seconda della priorità. Grazie a questi supporti le imprese sono in grado di individuare rapidamente i pericoli rilevanti e di prendere delle misure.

Con la propria attività di prevenzione l'INSAI persegue un obiettivo chiaro: «lavoratori sani in luoghi di lavoro sicuri». In tale modo offre un prezioso contributo alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, alla riduzione delle assenze dal lavoro e all'incremento della produttività delle aziende.



Organizzazioni specializzate

Accanto all'INSAI e agli organi esecutivi della legge sul lavoro, vi sono altri enti – le cosiddette organizzazioni specializzate – che vigilano sull'applicazione delle prescrizioni attinenti la prevenzione degli infortuni professionali nelle aziende. In forza dell'articolo 85 capoverso 3 LAINF, la CFSL ha autorizzato l'INSAI a stipulare con sei organizzazioni specializzate una convenzione per determinati compiti esecutivi nel settore prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali che richiedono conoscenze tecniche specifiche e che un altro organo esecutivo non può assumere per mancanza di personale o mezzi tecnici.

Le organizzazioni specializzate sono suddivise in ispettorati tecnici e servizi di consulenza. Sono definite *ispettorati tecnici* le organizzazioni specializzate che, nell'ambito antinfortunistico in questione, dispongono sia di conoscenze tecniche specifiche sia delle necessarie risorse personali e materiali; inoltre sono economicamente indipendenti e autorizzate a pronunciare decisioni nel campo della sicurezza sul lavoro. I *servizi di consulenza* sono invece organizzazioni specializzate che dispongono di conoscenze tecniche specifiche e delle necessarie risorse personali e materiali ma che non soddisfano, o soddisfano solo in parte, gli altri due criteri.

Si sono sottoscritte convenzioni con le seguenti organizzazioni:

1. electrosuisse, ASE, Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica/Ispettorato degli impianti a corrente forte (IFICF)
2. Società svizzera dell'industria del gas e delle acque, SSIGA/Ispettorato tecnico dell'Industria svizzera del gas (ITISG)
3. Associazione svizzera per la tecnica della saldatura, ASS/ispettorato tecnico

4. Associazione svizzera ispezioni tecniche, ASIT/Ispettorato delle caldaie
5. Fondazione «agris», ex Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura, SPIA/servizio di consulenza
6. Società svizzera degli impresari-costruttori, SSIC/Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL)

Con electrosuisse, la Suva ha stipulato un nuovo contratto di prestazioni riguardante i compiti esecutivi e altri compiti preventivi legati all'elettricità. Anche con ASIT, la Suva ha stipulato un nuovo contratto di prestazioni sulla partecipazione dell'ASIT alla promozione della sicurezza sul lavoro in relazione all'utilizzo di attrezzature a pressione. Entrambi i contratti sono stati approvati dalla CFSL.

Le sei organizzazioni specializzate differiscono tra di loro per struttura; la loro attività si concentra sul settore specifico in cui operano. Spesso gli interventi a favore della prevenzione infortuni professionali rappresentano solo una parte limitata delle attività svolte dalle organizzazioni, soprattutto per quello che concerne gli ispettorati tecnici. Le tabelle hanno quindi puramente carattere illustrativo.

	Organico		Unità di personale LAINF	
	2006	2007	2006	2007
electrosuisse (IFICF)	208 (42)	210 (44)	2.5	2.6
SSIGA (ITISG)	43	43	9	9
ASS/Ispettorato	16	17	6	6.2
ASIT/Ispettorato delle caldaie	57	55	21	7
agris	5.5	5.9	5.5	5.9
UCSL	7	7.5	3	3

Tabella 11

Organico

La tabella 11 (a sinistra) elenca le unità di personale complessive delle organizzazioni specializzate (colonne 1 e 2) e le unità di personale che svolgono compiti correlati alla LAINF (colonne 3 e 4, in parte convertiti dalle ore pagate dalla CFSL sulla base dei rapporti).

Organizzazioni specializzate

	Visite d'azienda		Aziende ispezionate		Lettere di conferma		Avvertimenti art. 62 OPI		Decisioni art. 64 OPI		Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
electrosuisse	2 041	1 557	2 041	1 557	2 041		70	50	0	0	0	0
SSIGA ¹	131	151	120	149	231	276	58	69	0	1	0	0
ASS	802	735	802	735	802	735	80	54	0	0	0	0
ASIT	14 270	13 919	9 4800	9 182	29 831	29 099	143	167	0	0	0	0
agriss ²	530	575	530	575	472	491	0	0	–	–	0	0
UCSL ²	54	49	54	49	0	0	0	0	–	–	0	0

Tabella 12

¹ L'ITISG lavora da numerosi anni secondo il metodo degli audit (revisioni di sicurezza). L'assistenza individuale alle aziende richiede perciò molto più tempo delle semplici «ispezioni tecniche».

² In quanto ufficio di consulenza, non è autorizzato ad emettere decisioni ai sensi dell'art. 64 OPI.

Esecuzione

La tabella 12 indica le attività svolte nell'ambito della prevenzione infortuni. Occorre evidenziare che, per alcune organizzazioni, l'ispezione di un apparecchio specifico o di un'installazione tecnica è riportata nella statistica come «visita d'azienda». Accade sovente che in una azienda vi siano molti apparecchi o installazioni di questo tipo. Tenuto conto di ciò non si può né si vogliono «paragonare le prestazioni» tra le diverse organizzazioni e gli altri organi esecutivi.

Altre informazioni sulle attività d'esecuzione

L'attività principale delle organizzazioni specializzate consiste nell'attuare i compiti d'esecuzione nelle aziende indicati nella tabella sopra (fatta eccezione per l'UCSL). Le organizzazioni specializzate svolgono numerose altre attività per promuovere la sicurezza sul lavoro, ad esempio: mettere a punto normative e perizie, pubblicare opuscoli, proporre corsi e seminari, informare l'opinione pubblica, collaborare con varie commissioni, fornire consulenza alle autorità o ad altri organi esecutivi.

Le sei organizzazioni pubblicano una relazione annuale. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare le relazioni disponibili sul relativo sito Internet o di farne richiesta all'indirizzo riportato qui di seguito (vedi indirizzi a pag. 45).

Organizzazioni specializzate

Indirizzi

electrosuisse, ASE

Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte

Luppenstrasse 1, 8320 Fehraltorf

Tel. 044 956 12 12, Fax 044 956 12 22

info@electrosuisse.ch, www.esti.ch

Società svizzera dell'industria del gas e delle acque (SSIGA)

Ispettorato tecnico dell'industria svizzera del gas (ITISG)

Grütlistrasse 44, casella postale 2110, 8027 Zürich

Tel. 044 288 33 33, Fax 044 202 16 33

info@svgw.ch, www.svgw.ch

Associazione svizzera per la tecnica della saldatura (ASS)

Ispettorato ASS

St. Alban-Rheinweg 222, 4052 Basel

Tel. 061 317 84 84, Fax 061 317 84 80

info@svsxass.ch, www.svsxass.ch

Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT)

Ispettorato delle caldaie

Richtstrasse 15, casella postale, 8304 Wallisellen

Tel. 044 877 61 11, Fax 044 877 62 11

info@svti.ch, www.svti.ch (alla voce «Ritratto»)

agriss

Picardiestrasse 3-STEIN, 5040 Schöftland

Tel. 062 739 50 70, Fax 062 739 50 30

info@agriss.ch, www.agriss.ch

Società svizzera degli impresari-costruttori (SSIC),

Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL),

Weinbergstrasse 49, casella postale, 8035 Zürich

Tel. 044 258 81 11, Fax 044 258 83 35

verband@baumeister.ch, www.b-f-a.ch

Relazione annuale 2007

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL
casella postale, 6002 Lucerna, tel. 041 419 51 11, fax 041 419 61 08
ekas@ekas.ch, www.cfsl.ch

Per ordinare altre copie della Relazione telefonare allo 041 419 58 51
oppure inviare un fax allo 041 419 59 17.
Codice: CFSL/JB07.i

La Relazione annuale è disponibile anche in francese e tedesco

Riproduzione consentita con indicazione della fonte

